

AGGIORNAMENTO P.I.S.

società' della salute lunigiana

PISL 2006 -2008



Piano Integrato di Salute **LUNIGIANA**



2011

INDICE

INDICE	pag. 2
PREMESSA	pag. 3
QUADRO SINTETICO ATTIVITA'	pag. 4
INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI ANNO 2010	pag. 12
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2010	pag. 18
PROGRAMMI E PROGETTI 2010	pag. 29
Progetti Montanità	pag. 30
Progetti anni 2010 SdS Lunigiana	pag. 31
Progetti privato sociale	pag. 31
LE RISORSE ANNO 2011	pag. 32
PROGRAMMI ANNO 2011	pag. 50
Progetti GAL anno 2011	pag. 51
Progetti Montanità anno 2011	pag. 53
AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2011	pag. 54

PREMESSA

Il periodo che stiamo vivendo è fra i più difficili sia per le drammatiche vicende della nostra azienda sia per le difficoltà economiche derivanti dal mancato trasferimento statale delle risorse necessarie per garantire il livello di welfare locale.

Nonostante questo nel 2010 si sono rese operative le azioni programmatiche previste, quali l'apertura parziale della RSA di Bagnone alla quale è legata anche l'apertura della casa famiglia "il filo d'Arianna" (vi sono stati trasferiti cinque pazienti con problemi psichici ricoverati in varie strutture) il completamento della rete delle cure intermedie, il Centro diurno per anziani di Pognana di Fivizzano e il potenziamento dei centri di aggregazione sia per anziani che per i giovani.

Per il 2011 sono state tracciate linee programmatiche volte a migliorare l'offerta dei servizi in un'ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa ed appropriatezza, come la realizzazione dei moduli nella RSA aziendale. In particolare nella RSA di Pontremoli il modulo per stati vegetativi persistenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali e la caratterizzazione di un piano rivolto ad otto pazienti con problemi di natura psichiatrica, stabilizzati, che si trovano attualmente ricoverati fuori zona. Si prevede inoltre la realizzazione della "casa della salute" a Villafranca L. (progetto presentato alla Regione) e ad Aulla.

Questo Piano operativo annuale contiene un resoconto delle attività e dei progetti realizzati nell'anno precedente, il bilancio consuntivo 2010, il bilancio preventivo 2011 e le azioni programmatiche da prevedere nel Piano attuativo locale dell'Asl di carattere straordinario.

QUADRO SINTETICO ATTIVITA'

QUADRO SINTETICO DELLE ATTIVITÀ U.F. ATTIVITÀ SANITARIE DI COMUNITÀ ZONA DISTRETTO DELLA LUNIGIANA (2007-2010)

(Fonte flussi budget)

L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale

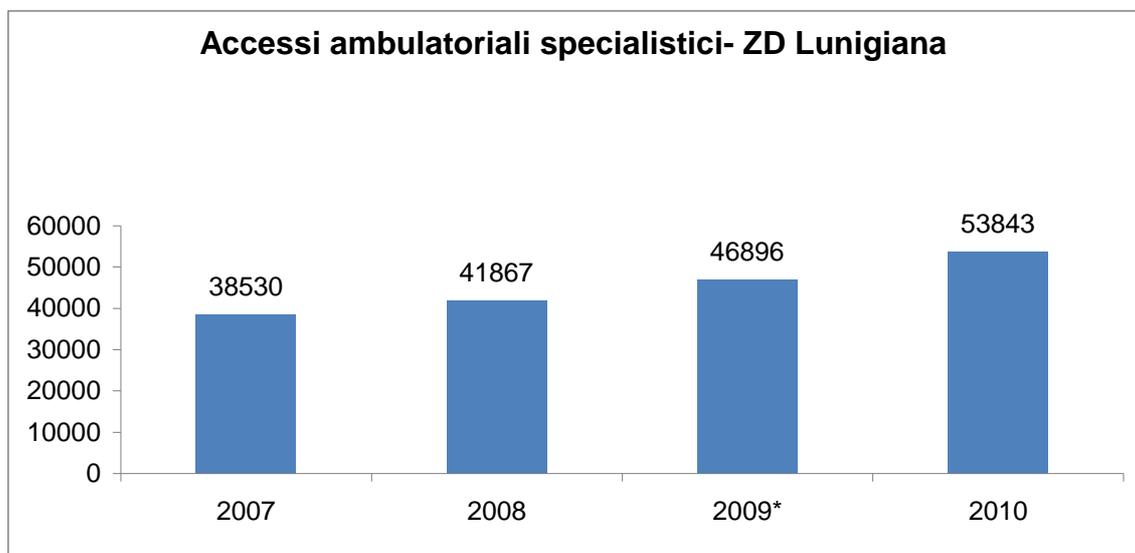
Viene erogata presso i Poliambulatori di Aulla, Pontremoli, Fivizzano e Villafranca.

I medici specialisti sono medici Ospedalieri che effettuano parte della loro attività istituzionale nei presidi distrettuali oppure mediante effettuazione di orario aggiuntivo o medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI).

Nel periodo considerato è stato attuato un continuo ampliamento dell'offerta della tipologia di prestazioni disponibili, nell'ottica di supplire quanto possibile alle specialità non presenti nel presidio ospedaliero di zona e di garantire tempi di attesa tali da rendere appetibili i servizi aziendali in confronto a quelli pubblici di fuori zona o di strutture private.

E' stata potenziata la dotazione di ecografi di elevato livello tecnico, assegnati in dotazione ai quattro poliambulatori, in grado di essere utilizzati da tutte le branche specialistiche: sono aumentate le prestazioni effettuate e sono state messe in atto azioni per diminuire i tempi di attesa, sono stati pertanto incrementati gli sforzi sul versante dell'offerta.

Attualmente in Lunigiana sono presenti quasi tutte le specialità disponibili in Azienda e si stanno incrementando gli sforzi per migliorare i tempi di attesa al fine di soddisfare adeguatamente la domanda della popolazione. In particolare sono state attivate ore di oculistica, geriatria, ortopedia, cardiologia, endocrinologia, otorinolaringoiatria.



* revisione flussi budget

Le Cure Domiciliari

E' uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria; questa attività coinvolge più tipologie di operatori.

L' UFASC Zona/Distretto della Lunigiana, ha operato con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse personali e le autonomie residue.

Nel 2009 il servizio ha garantito a domicilio, 37258 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1565 assistiti di cui 235 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello).

Nel 2010 il servizio ha garantito a domicilio, 41480 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1511 assistiti di cui 313 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello).

Per garantire la sostenibilità si è cercato di migliorare l'appropriatezza mediante l'introduzione dell'autorizzazione del medico di comunità e la maggiore attenzione ai casi di III livello.

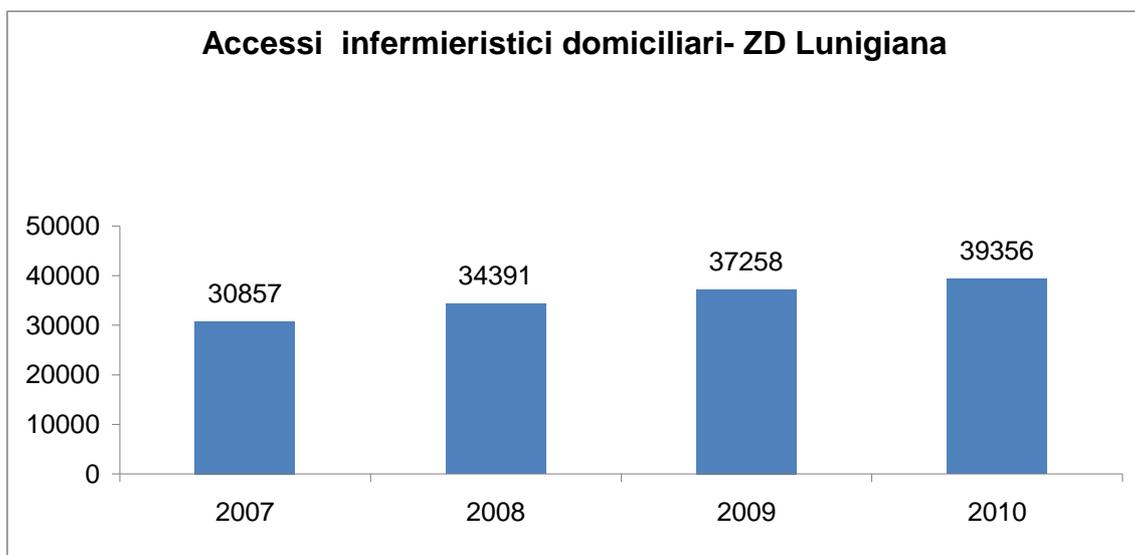
Complessivamente sono state assicurate, oltre le tipiche prestazioni infermieristiche e di medicina generale, anche quelle specialistiche di ogni branca rese necessarie, fisioterapiche, di nutrizione artificiale, di medicina palliativa, secondo quanto previsto dagli specifici programmi di cura. Estremamente qualificante per i servizi sanitari domiciliari della Lunigiana, è stato l'inserimento, nei programmi di ADI di terzo livello, di figure di supporto alle attività infermieristiche, (OSS) secondo un progetto approvato e finanziato dalla RT (progetto montanità) che ha permesso di attenuare un po' lo stress delle famiglie e rendere più accettabile la permanenza a domicilio degli ammalati con intensità assistenziale più elevata; da evidenziare inoltre il potenziamento delle cure intermedie con 360 progetti elaborati nel 2010 vs 93 nel 2009.

Appare opportuno sottolineare che la valutazione dei Servizi Distrettuali della RT effettuata da Ente esterno, pubblicata di recente, ci colloca ai vertici sia per quel che riguarda la

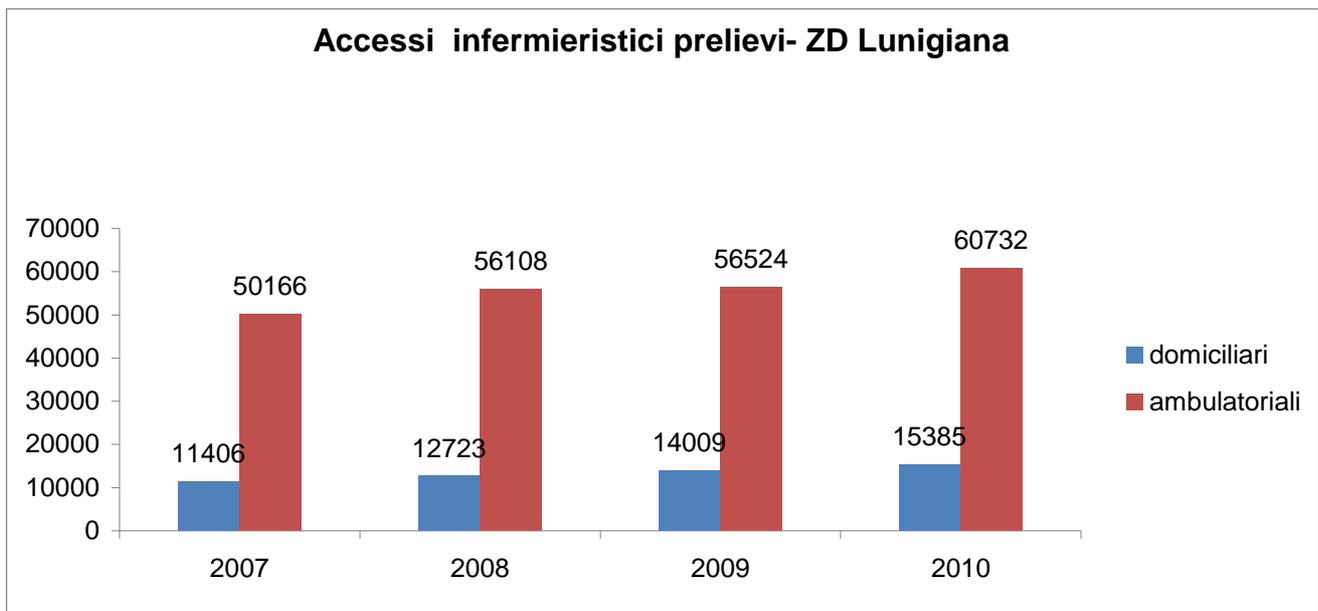
qualità percepita dagli utenti per l'Assistenza Domiciliare/ADI sia per quanto riguarda il giudizio sull'organizzazione dei servizi distrettuali.

Nel periodo considerato si è assistito:

- all' aumento dell'attività di assistenza domiciliare dei pazienti con bisogni di alta intensità di notevole impatto in particolare sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica (313 nel 2010 vs 235 nel 2009).



- All'aumento dell'attività di prelievo ambulatoriale in particolare per i pazienti in terapia anticoagulante (TAO) di notevole impatto sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica arginata mediante la razionalizzazione dei prelievi domiciliari (autorizzazioni solo per i pazienti con gravi deficit alla deambulazione)

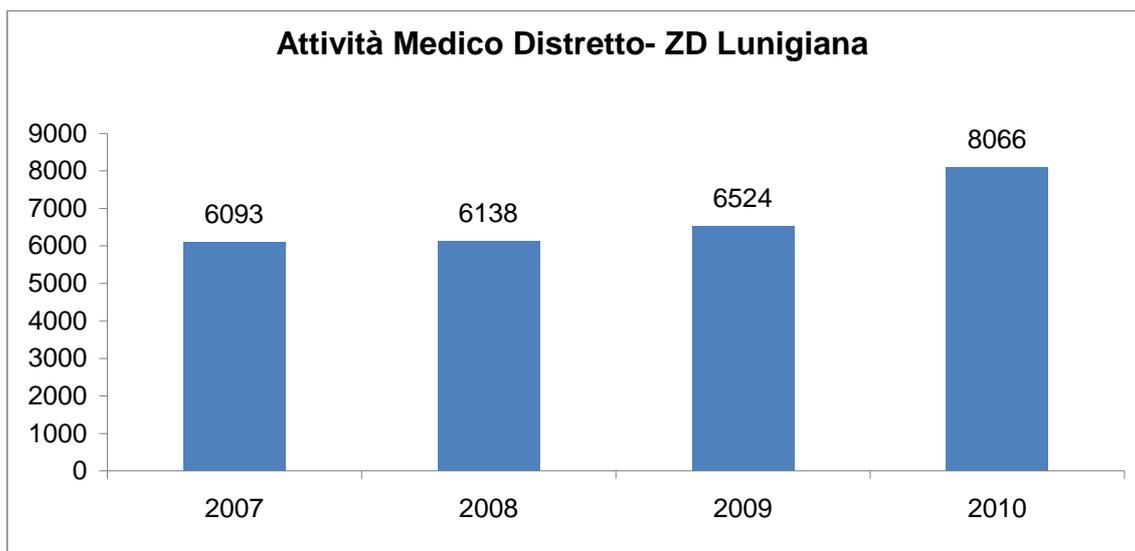


Attività di medicina distrettuale

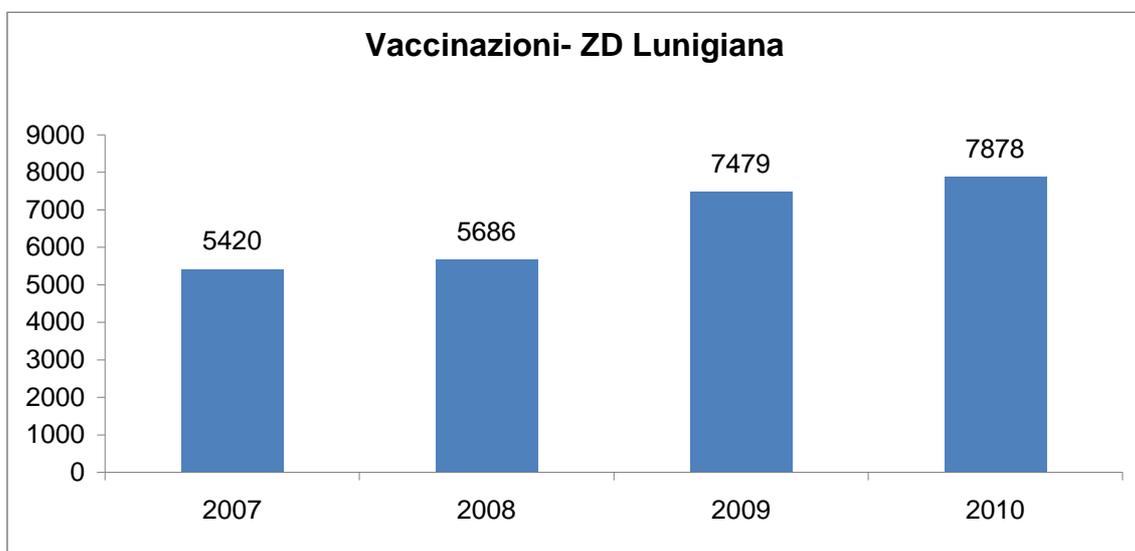
In linea con le restanti attività gestite si rileva:

- l'aumento dell'attività del Medico di distretto in particolare nel settore della valutazione multidimensionale delle persone anziane e di redazione di piani assistenziali personalizzati;

l'implementazione delle attività di cui alla Del. Reg. 402/2004 e normate dalla legge RT 66 dal 18 dicembre 2008 ha avuto un notevole sviluppo e accelerazione anche a seguito dell'attivazione dei Punti Insieme (novembre 2008) e delle cure intermedie (maggio 2009): sono state valutate in commissione UVM, 810 (di cui 360 per cure intermedie) persone anziane (vs 600 nel 2009 di cui 93 cure intermedie) ed elaborati i Piani Assistenziali Personalizzati (PAP). Nel 2010 sono state valutate in commissione UVM 450 persone anziane più 360 Gruppi di progetto per cure intermedie.



- L' aumento dell' attività di vaccinazione nell'età evolutiva in ottemperanza al nuovo calendario vaccinale toscano e alla campagna contro il papillomavirus (vaccini somministrati a 7878 utenti nel 2010), la riduzione dell'attività vaccinale antinfluenzale (nel 2009 è stata effettuata campagna antinfluenzale contro pandemia).



Le prestazioni consultoriali

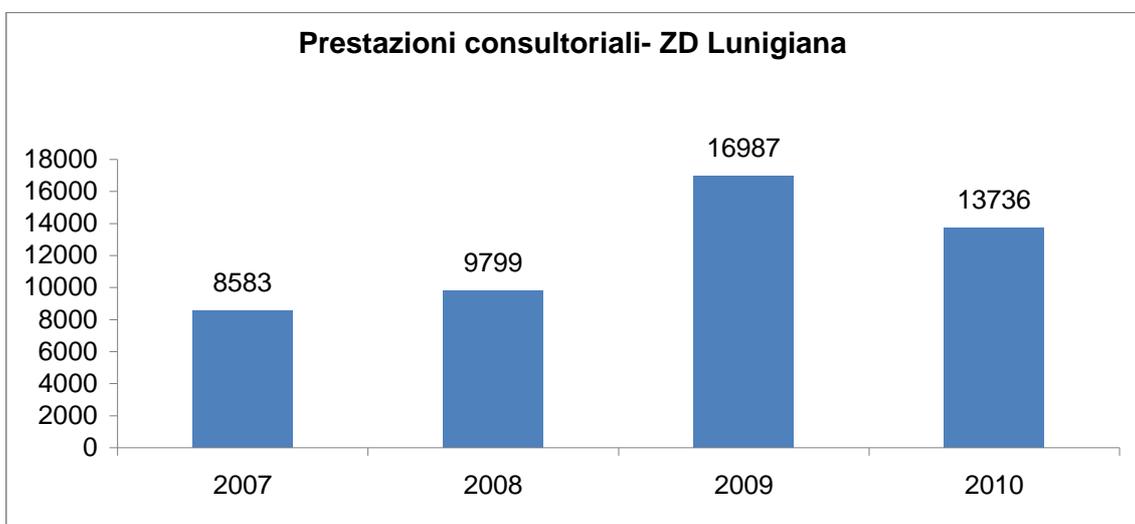
- Le attività sanitarie consultoriali sono assicurate dal personale afferente all'UF Consultoriale. Peculiarità del consultorio sono la funzione di accoglienza e presa in carico del percorso assistenziale globale finalizzato a assicurare la tutela della donna in relazione all'esperienza della maternità ed alle specificità del vissuto

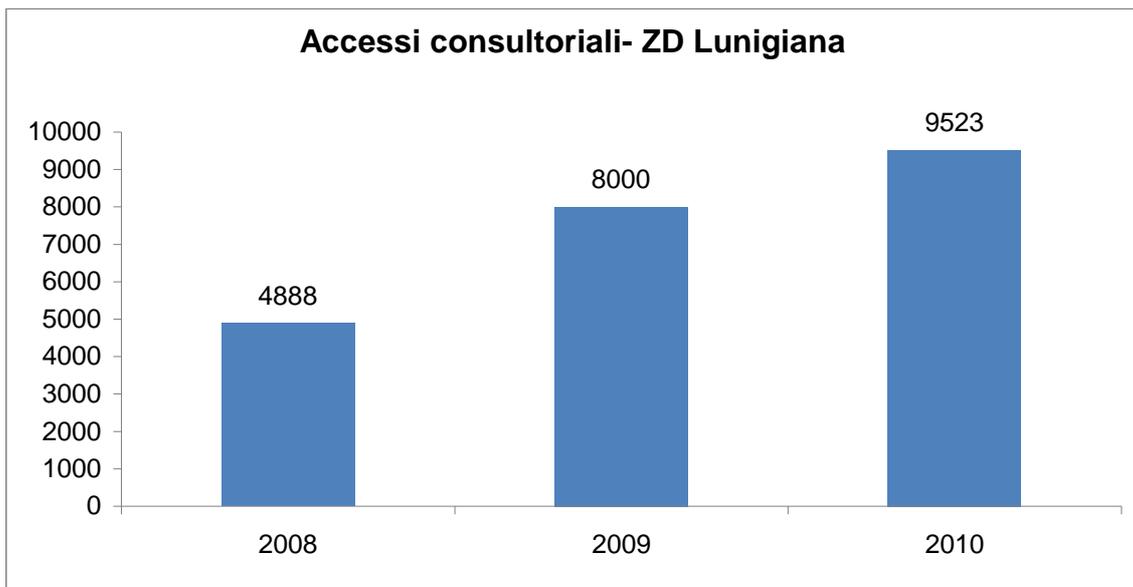
femminile in ogni età; garantire la tutela della salute e della qualità della vita nell'infanzia e nell'adolescenza; favorire lo sviluppo della capacità di fare scelte responsabili di procreazione e di svolgere il ruolo genitoriale. In Lunigiana il servizio è assicurato presso i presidi distrettuali principali ad Aulla è presente inoltre il Consultorio Adolescenti dotato di una equipe dedicata, ed a Pontremoli esiste una struttura consultoriale dedicata ai cittadini extracomunitari, in cui sono presenti mediatori culturali. E' in atto il potenziamento dello screening del tumore del collo dell'utero. E' stato incrementato l'orario del personale ostetrico mediante il disimpegno dall'attività vaccinale; è stato inoltre, stimolato l'utilizzo dei data base utilizzati per i flussi informativi.

Saranno attivate a breve le equipe consultoriali gruppi multidisciplinari e multiprofessionali costituiti da operatori provenienti da diverse strutture distrettuali e finalizzati al raggiungimento di una comune programmazione delle attività e all'acquisizione di un comune metodo di lavoro ed alla condivisione dei percorsi a favore di pazienti multiproblematici o manifestanti un disagio particolarmente grave.

Nel periodo considerato si è assistito:

- ad un aumento complessivo del numero di utenti
- nel 2010 gli utenti totali dei consultori della Lunigiana risultano 9523 vs 8000 nel 2009 (fonte: flussi S.In.S.S.)
- ad una diminuzione delle prestazioni determinata per lo più dall'utilizzo della nuova classificazione aggregata.





INTERVENTI SOCIALI E SOCIO SANITARI ANNO 2010

RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2010 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

<i>INTERVENTI</i>	UTENTI	SPESA SOCIALE	SPESA SANITARIA
<i>ANZIANI</i>			
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SANITARIE)	83	€ -	€ 1.557.954,00
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SOCIALI)	39	€ 358.036,65	€ -
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA AZIENDALI FIVIZZANO E PONTREMOLI BAGNONE	107	€ 536.856,00	€ 1.406.646,00
GESTIONE COOP. CADAL CENTRO DIURNO ALZHEIMER VILLAFRANCA L.	11	€ -	€ 184.540,00
GESTIONE COOP. CADAL CENTRO DIURNO ALZHEIMER FIVIZZANO	9	€ -	€ 62.827,00
GESTIONE COOP. CADAL CENTRO DIURNO ALZHEIMER PONTREMOLI	8	€ -	€ 184.540,00
PERSONALE COOP. CADAL ASSISTENZA RSA AZIENDALI FIVIZZANO E PONTREMOLI BAGNONE	0	€ -	€ 1.177.787,00
SERVIZIO ESTERNO PARRUCCHIERE RSA AZIENDALI	0	€ -	€ 10.471,00
SERVIZIO ESTERNO PEDICURE RSA AZIENDALI E CENTRI DIURNO	0	€ -	€ 9.288,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ALTERNATIVI AL RICOVERO	0	€ -	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI MINIMO VITALE	63	€ 186.289,00	€ -
CONTRIBUTO UNA TANTUM	5	€ 2.377,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZA ALIMENTARE	0	€ -	€ -
CONTRIBUTO COMUNE PER ANZIANI FRAGILI	0	€ 67.804,00	€ -
MATERIALE RICREATIVO RSA E CENTRI ANZIANI E CASA FAMIGLIA	0	€ 2.510,17	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE CADAL	133	€ 548.035,30	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE CADAL CASA FAMIGLIA	7	€ 60.529,00	€ -
RIMBORSO CURE TERMALI	4	€ 2.080,00	€ -
PASTI CENTRI DIURNI ALZHEIMER	25	€ 30.090,50	€ -
OPERATORI CADAL CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI TRESANA	0	€ 13.028,00	€ -
OPERATORI CADAL CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI PALAZZO BARACCHINI	0	€ 20.467,42	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA FONDO MONTANITA'	69	€ -	€ 287.043,00
FNA ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA	97	€ -	€ 248.001,00
FNA ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA	178	€ -	€ 350.466,00
FNA RICOVERI DEFINITIVI IN STRUTTURE CONVENZIONATE	21	€ -	€ 299.730,00
FNA RICOVERI TEMPORANEI IN STRUTTURE CONVENZIONATE	9	€ -	€ 15.434,60

CURE INTERMEDIE	79	€	-	€	243.165,00
TRASPORTO CADAL CDA VILAFRANCA	10	€	-	€	37.070,00
PROGETTO EDUCATIVO CENTRI MALZHEIMER	27	€	-	€	6.291,00
CANONE LOCAZIONE CDA VILAFRANCA	10	€	15.838,89	€	-
CONTRIBUTO COMUNE PER CDA FIVIZZANO	0	€	-	€	10.000,00
TOTALE	994	€	1.843.941,93	€	6.091.253,60
MINORI E NUCLEI FAMILIARI					
RETTE RICOVERO MINORI	17	€	397.685,20	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI UNA TANTUM	2	€	1.000,00	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI MINORI	47	€	69.237,20	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI AFFIDO FAMILIARE	25	€	99.750,00	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZA ALIMENTARE MINORI	0	€	-	€	-
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	33	€	182.207,00	€	-
MEDIATORE CULTURALE CENTRO AFFIDI	0	€	14.156,87	€	-
ASSISTENZA CADAL CENTRO EDUCATIVO DI MONZONE	30	€	35.901,17	€	-
MATERIALE RICREATIVO CENTRO MONZONE	0	€	620,16	€	-
SERVIZIO COOP. INCONTRO MINORI AFFIDO	0	€	110.331,00	€	-
MATERIALE ATTIVITA' CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€	619,32	€	-
ASSISTENZA EDUCATIVA IL GIRASOLE	3	€	9.530,46	€	-
TOTALE	157	€	921.038,38	€	-
PREVENZIONE DISAGI GIOVANILI					
PROGETTO IL VIAGGIO	0	€	8.489,00	€	-
ASSISTENZA CADAL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE LA FORTEZZA DI AULLA	39	€	110.331,34	€	-
MATERIALE RICREATIVO LA FORTEZZA	0	€	526,51	€	-
OPERATORI CADAL CENTRO GIOVANILE SISMONDO	108	€	118.818,00	€	-
TOTALE		€	238.164,85		
ADULTI					
CONTRIBUTI MINIMO VITALE	38	€	66.034,00	€	-
CONTRIBUTI UNA TANTUM	3	€	1.500,00	€	-

CONTRIBUTO ALIMENTARE	1	€	750,00	€	-
RICOVERI (Q.SANITARIA)	0	€	-	€	-
ASSISTENZA DOMICILIARE	1	€	17.395,30	€	-
TOTALE	43	€	85.679,30		
HANDICAP					
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO HANDICAP GRAVI	8	€	50.257,00	€	176.282,00
RICOVERO IN STRUTTURE COMUNITARIE PERSONE A RISCHIO PSICOSOCIALE	6	€	64.700,00	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZA HANDICAP	13	€	32.879,84	€	20.125,00
TERAPIE OCCUPAZIONALI	57	€	91.037,42	€	-
ASSISTENZA DOMICILIARE CADAL	36	€	165.792,00	€	-
ASSISTENZA DOMICILIARE CADAL AIUTO PERSONALE	18	€	117.080,44	€	-
ASSISTENZA SCOLASTICA	10	€	57.293,82	€	-
ASSISTENZA CADAL CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO, QUERCIA E MONCIGOLI	37	€	393.062,74	€	-
MATERIALE ATTIVITA' RICREATIVE CENTRI SOCIALIZZAZIONE	29	€	2.793,48	€	-
SERVIZIO SPORTELLI E NUMERO VERDE DISABILI	0	€	29.237,00	€	-
SERVIZIO COOP. CADAL TERAPIA OCCUPAZIONALE DISABILI	0	€	40.807,00	€	-
PASTI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE QUERCIA	12	€	6.427,32	€	-
PASTI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO E MONCIGOLI	24	€	23.633,00	€	-
MATERIALE ATTIVITA' DISABILITA' COMPLESSA	0	€	619,68	€	-
TRASPORTO DISABILITA' COMPLESSA	6	€	20.968,00	€	-
DISABILITA' COMPLESSA BAGNONE	6	€	72.583,12	€	-
PROGETTO MUSICOTERAPIA	0	€	833,04	€	-
PROGETTO EDUCATIVO C.SOCIALIZZAZIONE	0	€	9.256,00	€	-
TOTALE	262	€	1.179.260,90	€	196.407,00
CONTRIBUTO SLA					
	2	€	-	€	30.000,00
PSICHIATRIA					
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO	36	€	-	€	896.560,00
RETTE RICOVERO RSA AZIENDALI FIVIZZANO E PONTREMOLI	15	€	-	€	286.415,00
RICOVERI RIABILITATIVI PSICH. INFANTILE	2	€	-	€	145.950,00
CONTRIBUTI ECONOMICI MINIMO VITALE	21	€	-	€	52.148,00

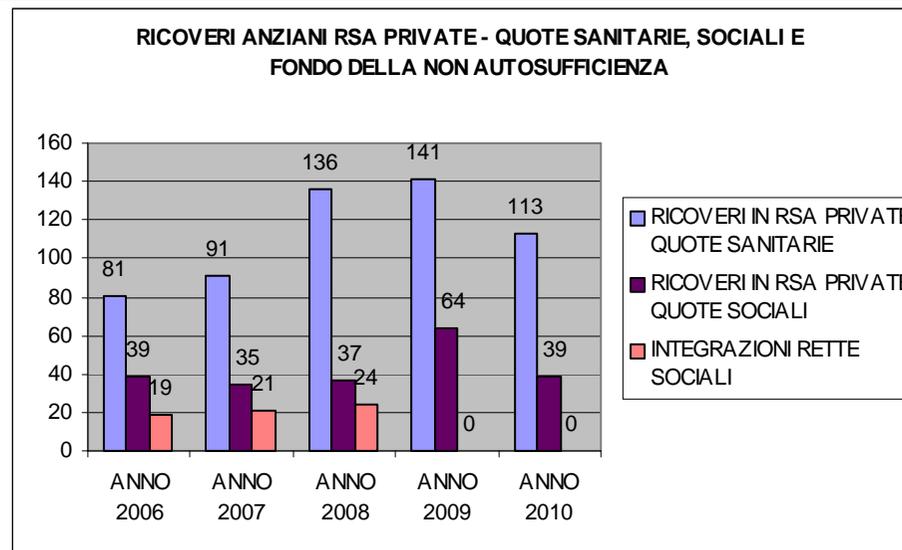
CONTRIBUTO UNA TANTUM	0 €	-	€	-
CONTRIBUTI ECONOMICI PER ASSISTENZA ALIMENTARE	0 €	-	€	-
COLLOCAZIONI EXTRA FAMILIARI	3 €	-	€	76.507,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	45 €	-	€	351.369,00
TERAPIE OCCUPAZIONALI	42 €	-	€	69.197,00
SERVIZIO COOP. CADAL CENTRO DIURNO	25 €	-	€	122.450,00
ASSISTENZA E SOSTEGNO GRUPPO APPARTAMENTO TERRAROSSA	1 €	-	€	15.237,00
ASSISTENZA CASA FAMIGLIA FILO DI ARIANNA	5 €	-	€	49.890,00
ATTIVITA' CUP E TURISMO SOCIALE	0 €	128,00	€	-
RETE SOCIALE LUNIGIANA COOP. PEGASO BLUE	16 €	20.056,00	€	60.168,00
CENTRO DELLE OCCASIONI COOP. PEGASO BLUE	49 €	-	€	35.721,00
MATERIALE RICREATIVO CENTRO DELLE OCCASIONI	49 €	637,00	€	-
ATTIVITA' GREEN HOUSE SERVIZIO CUP TAVERNELLE	0 €	10.010,00	€	-
PERSONALE COOP. CADAL ASSISTENZA RSA AZIENDALI FIVIZZANO E PONTREMOLI E BAGNONE	19 €	-	€	200.433,00
ASSISTENZA SOSTEGNO GRUPPO APPARTAMENTO TAVERNELLE	3 €	-	€	26.982,00
ATTIVITA' LUDICO DIDATTICA	2 €	-	€	1.614,00
CENTRO INFORMATIVO SALUTE MENTALE	0 €	-	€	14.144,00
LABORATORIO DI MUSICO TERAPIA CENTRI LUNIGIANA	0 €	3.302,00	€	-
MATERIALE ATTIVITA' CENTRI DIURNO	25 €	625,00	€	-
TUTORAGGIO PERSONALE CADAL	0 €	-	€	12.363,00
PERSONALE CADAL ATTIVITA' UFSMA	0 €	-	€	57.928,00
MATERIALE RICREATIVO FILO DI ARIANNA	5 €	1.504,00	€	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0 €	-	€	9.893,00
TRASPORTO NEURO PSICHIATRIA INFANTILE	11 €	5.862,00	€	-
TOTALE	358	€ 34.758,00	€	2.475.076,00
TOSSICODIPENDENTI				
RETTE INSERIMENTO IN COMUNITA' TERAPEUTICHE	6 €	-	€	79.182,00
INSERIMENTI BORSA LAVORO	6 €	-	€	16.410,00
INSERIMENTI LAVORATIVI	0 €	-	€	-
PORTALE INTERNET PROGETTO SENZA TITOLO	0 €	-	€	247,00
SERVIZIO COOP. CADAL SERT	0 €	-	€	102.557,00
CADAL CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI VILLAGRANCA	20 €	3.707,07	€	-

CENTRO ICARO SERT	20	€ -	€ 52.988,00
MATERIALE ATTIVITA' RICREATIVE COSTAMALA	0	€ 160,00	€ -
PROGETTO SO STARE INSIEME	0	€ 832,00	€ -
PROGETTO PRI-MA QUERCIA D'ORO	0	€ 832,00	€ -
PROGETTO UPIGITOS	0	€ -	€ -
PROGETTO BIG YIUNG BAND		€ 20.001,00	€ -
TOTALE	52	€ 25.532,07	€ 251.384,00
IMMIGRATI			
PROGETTO DA STRANIERI A CITTADINI EL KANDIL			
PROGETTO MONDO CHE SCUOLA		€ 7.000,00	€ -
TOTALE		€ 7.000,00	€ -
COSTI GENERALI			
COLLEGIO SINDACALE SDS	0	€ 10.205,00	€ -
ONERI SDS ACQUISTO QUOTIDIANI	0	€ 390,00	€ -
MATERIALE DIDATTICO ED INFORMATICO SDS	0	€ 1.378,00	€ -
PRESTAZIONI PROFESSIONALI FISCALI E TRIBUTARIE	0	€ 7.649,98	€ -
PRESTAZIONI PUBBLICISTA	0	€ 3.328,00	€ -
REALIZZAZIONE SITO SDS	0	€ 3.445,00	€ -
CONTRIBUTI ENTI/ASSOCIAZIONI UNCEM	0	€ 46.969,00	€ -
	0	€ 3.613,00	€ -
PROGETTO VITA INDIPENDENTE	2	€ 3.613,00	€ 13.404,00
PROGETTO TERAPIA RIABILITATIVA E LOGOPEDIA MONTANITA'	0	€ 3.613,00	€ 179.530,00
SPESE BOLLO	0	€ 3.757,00	€ 858,00
TOTALE	2	€ 84.203,98	€ 192.934,00
TOTALE GENERALE	1.868	€ 4.419.579,41	€ 9.207.054,60

FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA 2010

RICOVERI EFFETTUATI ANZIANI RSA PRIVATE – QUOTE SANITARIE, SOCIALI E FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

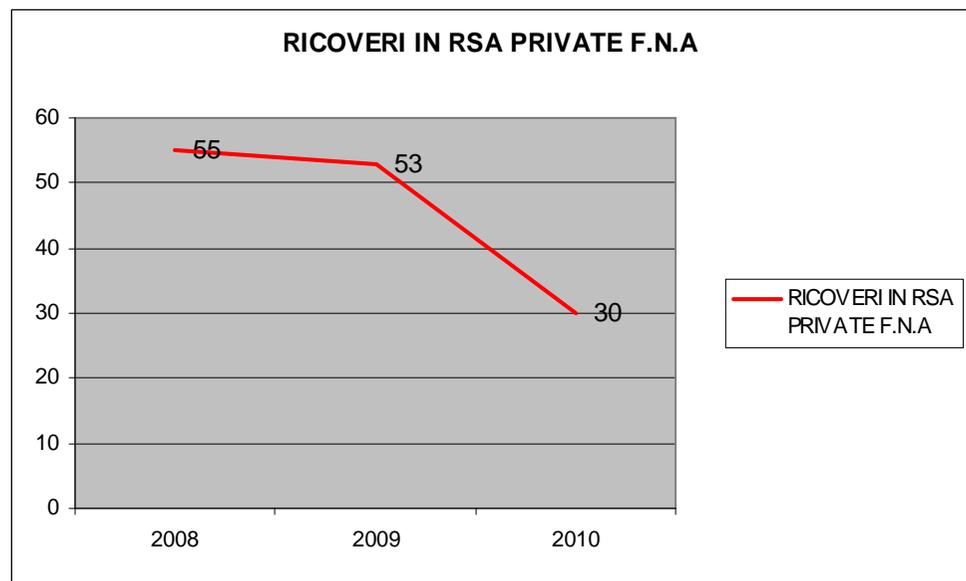
	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010	
	NUM.	SPESA	NUM	SPESA €	NUM.	SPESA €	NUM	SPESA	NUM	SPESA
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SANITARIE	81	993.654,06	91	€ 1.183.287,76	136 di cui 81 ORD. 55 FNA	1.627.319, 02 di cui 1.271.330,02 ORDINARI 355.989,00 FNA	141 di cui 88 ORD. 53 FNA	€ 1.424.338,41 di cui € 1.062.767,00 ordinari e € 435.614,2 FNA	113 di cui 83 ORD. e 30 FNA	€ 1.873.118,60 di cui € 1.557.954,00 ordinari e € 315.164,60 FNA
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SOCIALI	39	285.629,98	35	€ 240.174,34	37	298.128,18	64	€ 412.027,00	39	€ 358.036,65
INTEGRAZIONI RETTE SOCIALI	19	99.455,00	21	€ 130.441,00	24	111.370,93	0	0



NOTE: anno 2006 scarse risorse per quote sanitarie – anno 2007 utilizzo finanziamento per l'avvio della SdS per quote sanitarie
anno 2008 sperimentazione FNA - anno 2009 aggiornamento nomenclatore sociale da integrazione retta ad assunzione quote sociali

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - DETTAGLIO ANDAMENTO 2008-2009

	DICEMBRE 2008		DICEMBRE 2009		DICEMBRE 2010	
	NUM.	SPESA €	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA
RICOVERI IN RSA PRIVATE F.N.A	55 di cui 19 DEFINITIVI 36 TEMPORANEI	356.044,6 di cui 143.860,87 DEFINITIVI 212.128,73 TEMPORANEI	53 di cui: 23 DEFINITIVI 30 TEMPORANEI	435.614,20 di cui 334.357,93 DEFINITIVI 101.256,27 TEMPORANEI	30 di cui: 21 DEFINITIVI 9 TEMPORANEI	315.164,6 di cui 299.730,00 DEFINITIVI 15.434,60 TEMPORANEI

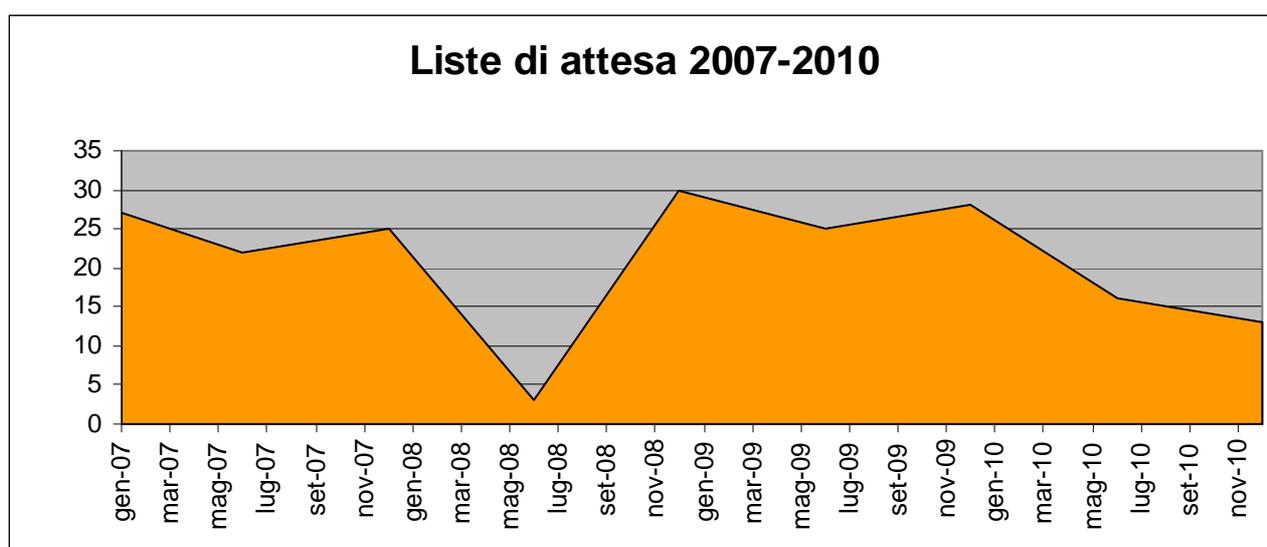


**POSTI A CONVENZIONE E RICOVERATI RSA PRIVATE
COMPRESIVI DEI RICOVERI CON IL FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA**

RSA PRIVATE CONVENZIONATE	N. POSTI			N.POSTI A CONVENZIONE	UTENTI RICOVERATI		
	N.A.	A.	TOT.		DICEMBRE 08	DICEMBRE 09	DICEMBRE 10
VILLA VERDE COMANO	58		58	10	10	11	9
CASA CARDINAL MAFFI FIVIZZANO	60		60	10	7	7	6
VILLA ROSA ALBIANO MAGRA	50		50	5	7	5 +1 Q.S.	4
VILLA SERENA COMANO	40		40	3	4	4 + 1 Q.S.	3 + 1 Q.S.
SANATRIX AULLA	38	20	58	15	13	15	15
RESIDENCE DEGLI ULIVI PODENZANA	30	30	60	7	9 +1 Q.S.	8 + 1 Q.S.	11 + 2 Q.S.
RSA CABRINI PONTREMOLI	27	20	47	5	18 + 2 Q.S.	15 + 2 Q.S.	22 + 2 Q.S.
FONTANA D'ORO MOMMIO - FIVIZZANO	40		40	2	8	9	11
RSA MICHELANGELO AULLA	40		40	4	18 + 1 Q.S.	17 + 2 Q.S.	15 + 2 Q.S.
VILLA LORY COMANO	20		20	1	2	2	3
VILLA ANGELA	50	10	60	2	10	12 + 1 Q.S.	13
TOTALE	453	80	533	64	106 + 4 Q.S.	105 + 8Q.S.	112 + 7 Q.S.

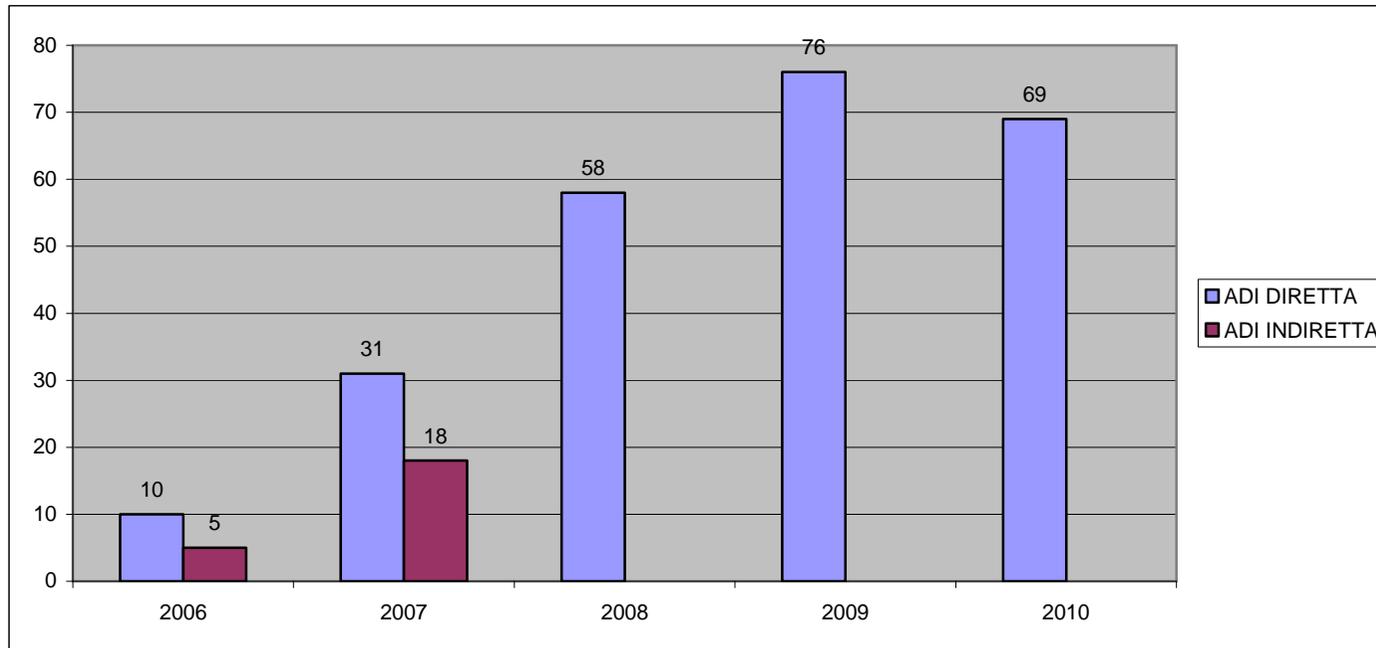
LISTE DI ATTESA ANNI 2007 – 2010

PERIODO	N. PERSONE	
GENNAIO 2007	27	
GIUGNO 2007	22	
<i>LUGLIO 2007</i>	LA SOCIETA' DELLA SALUTE FINANZIA 10 QUOTE DI € 71.145,00 PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA	
AGOSTO 2007	8	
GENNAIO 2008	25	
<i>GENNAIO 2008</i>	LA REGIONE TOSCANA FINANZIA PER IL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA N. 12 QUOTE DI € 84.630,00 RICOVERO DI SOLLIEVO N. 2 QUOTE RICOVERO MODULARE N. 1 QUOTA	
MARZO 2008	9	
GIUGNO 2008	3	
AGOSTO 2008	14	
DICEMBRE 2008	30	
GIUGNO 2009	25	
DICEMBRE 2009	28	
GIUGNO 2010	16	
DICEMBRE 2010	13	



SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI ANNI 2006-2010

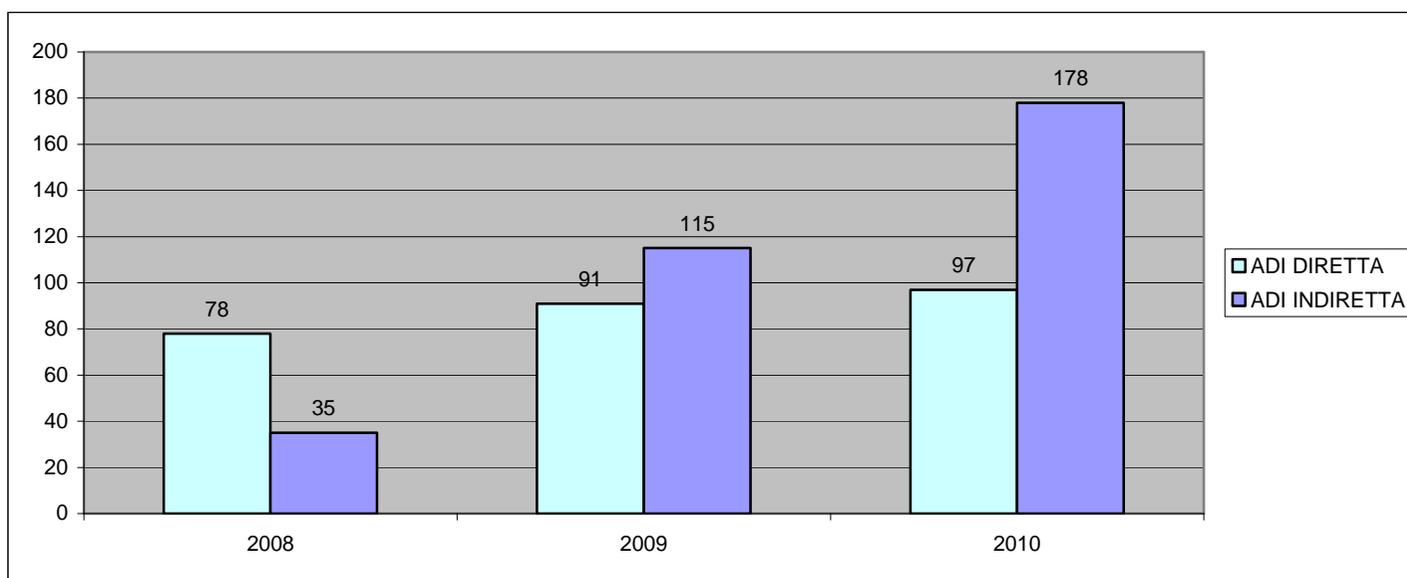
SERVIZI	2006		2007		2008		2009		2010	
	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €
ADI DIRETTA	10	€ 60.976,54 di cui 18.085,27 bil. soc. 42.891,27 casa serena	31	€ 196.613,39 di cui 164.461,86 f. mont.tà 32.151,53 casa serena	58	€ 333.291,92 tutto montanità	76	€ 301.024,20 tutto montanità	69	€ 287.043,00 tutto montanità
ADI INDIRETTA	5	€ 7.200,00 bil.soc.	18	16.500,00	0 bil.soc.	0	0	0		



NOTA: 1° SEMESTRE 2008 RIVALUTAZIONE DEL SERVIZIO PASSAGGIO AL SERVIZIO SOCIALE PER CAMBIO DEI CRITERI DI ACCESSO.

SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

	DICEMBRE 2008		DICEMBRE 2009		DICEMBRE 2010	
	N. PERSONE	QUOTA	N. PERSONE	QUOTE	N. PERSONE	QUOTE
ADI DIRETTA	78	€ 110.775,74	91 di cui 51 rinnovi e 40 nuovi	€ 310.165,16 di cui € 232.328,07 rinnovi, 77.837,09 nuovi	97	€ 248.001,00 di cui € 203.871,28 rinnovi e € 44.129,72 nuovi
ADI INDIRETTA	35	€ 43.334,00	115 di cui 32 rinnovi e 83 nuovi	€ 173.515,50 di cui € 99.750,00 rinnovi € 73.765,50 nuovi	178	€ 350.466,00 di cui € 239.451,04 rinnovi ed € 111.014,96 nuovi



RIABILITAZIONE

ANNO	N. PAZIENTI A DOMICILIO	> 65 ANNI	TRATTAMENTI	SPESA*
2007 (OTTOBRE- DICEMBRE)	12		81	€ 56.208,00
2008	59		259	€ 147.498,00
2009	68		311	€ 126.690,00
2010	101	82	424	€ 179.529,00

* La spesa è comprensiva del servizio domiciliare e potenziamento delle strutture ambulatoriali al fine di prendere in carico pazienti in fase post-acuta nell'arco di una settimana.

CURE INTERMEDIE 2010

	TOTALE	SANATRIX	CABRINI	RSA AZI	FONTANA D'ORO
NUOVI 2010	76	49	17	9	1
RINNOVI 2009	4	4	0	0	0

COMUNE DI PROVENIENZA

	TOTALE	SANATRIX	CABRINI	RSA AZI	FONTANA D'ORO
AULLA	28	24	2	2	0
BAGNONE	1	1	0	0	0
CASOLA	0	0	0	0	0
COMANO	2	0	1	1	0
FILATTIERA	2	0	1	1	0
FIVIZZANO	10	7	1	1	1
LICCIANA	7	7	0	0	0
MULAZZO	3	1	1	1	0
PODENZANA	2	2	0	0	0
PONTREMOLI	13	3	9	1	0
TRESANA	5	5		0	0
VILLAFRANCA	6	2	2	2	0
ZERI	0	0	0	0	0

REPARTO DI PROVENIENZA

	TOTALE	SANATRIX	CABRINI	RSA AZI	FONTANA D'ORO
CARRARA	5	4	0	1	
chirurgia	1	1	0		
neurologia	2	2	0		
oncologia	2	1	0	1	
DOMICILIO	13	8	3	1	1
FIVIZZANO	24	20	2	2	
chirurgia	2	2			
medicina	12	10	2		
ortopedia	4	2		2	
pneumologia	6	6			

	TOTALE	SANATRIX	CABRINI	RSA AZI	FONTANA D'ORO
MASSA	5	2	1	2	
chirurgia	1	1			
pschiatra	2	0	1	1	
urologia	1			1	
spdc	1	1			
PARMA	1	1	0	0	
neurologia	1	1			
PISA	1	1	0	0	
diabetologia	1	1			
PONTREMOLI	27	13	11	3	
chirurgia	1	1	0		
ginecologia	1	0	1		
medicina	18	8	8	2	
ortopedia	6	4	1	1	
SARZANA	4	4	0	0	

CONTRIBUTI SLA – SCLEROSI MULTILATERALE AMIOTROFICA

Numero utenti	Spesa
2	€ 30.000,00

CONTRIBUTI VITA INDIPENDENTE

Numero utenti	Spesa
3	€ 13.404,00

PROGRAMMI E PROGETTI 2010

PROGETTI MONTANITA'

ELENCO INIZIALE PROPOSTA PROGETTI ZONA MONTANA ANNO 2010

	PROGETTO	IMPORTO EURO
A	TRASPORTO MINORI DISABILI	28.428,89
B	POTENZIAMENTO SERVIZI TERRITORIALI ADI PER ANZIANI E ADULTI INABILI	341.000,00
C	POTENZIAMENTO RIABILITAZIONE AMBULATORIALE DOMICILIARE	200.000,00
D	MODULO PSICHIATRICO LIV. ASS.	250.025,00
E	SPERIMENTAZIONE DI RICOVERI IN STRUTTURE INTERMEDIE NELL'AMBITO DELLA MEDICINA DI INIZIATIVA	158.775,00
F	CENTRO DIURNO PER ANZIANI CON VARI GRADI DI DEMENZA	150.000,00
	TOTALE	1.128.228,89

Deliberazione n. 1 del giorno 03 Febbraio 2011 "Rimodulazione progetti montanità anno 2010 a seguito minor assegnazione risorse economiche ex delibera G.R.T. N. 1143 del 28/12/2010".

ELENCO PROGETTI ZONA MONTANA ANNO 2010

	PROGETTO	2010
A	POTENZIAMENTO SERVIZI TERRITORIALI ADI PER ANZIANI E ADULTI INABILI	275.317,00
B	POTENZIAMENTO RIABILITAZIONE AMBULATORIALE DOMICILIARE	200.000,00
C	CENTRO DIURNO PER ANZIANI CON VARI GRADI DI DEMENZA	190.000,00
	TOTALE	665.317,00

PROGETTI NELL'ANNO 2010 SDS LUNIGIANA

PROGETTO	IMPORTO EURO
Sorveglianza attiva della persona anziana fragile	44.116,14
“Raffaello cresce: una risposta assistenziale per adolescenti con disturbi della relazione e comunicazione”.	30.000,00
Musica in rete e ... altro	23.500,00
TOTALE	117.616,14

PROGETTI PRIVATO SOCIALE 2010

Deliberazione n. 2 di Giunta Esecutiva del giorno 03 febbraio 2011 “Approvazione bando progetti Privato Sociale per l'attuazione del PIS 2006-2008 aggiornamento 2010”.

PROGETTO	IMPORTO
Interventi a volte favorire la partecipazione giovanile	
Attività volte alla prevenzione del disagio giovanile e alla valorizzazione dell'aggregazione	8.000,00
Interventi di integrazione e socializzazione per le persone affette da disagio psichico	
<i>Attività di gestione CUP gruppo appartamento di Tavernelle</i>	5.000,00
<i>Attività ricreative e di musicoterapica che integrano le attività di riabilitazione del servizio di psichiatria</i>	3.300,00
TOTALE	16.300,00

LE RISORSE 2011

PREVISIONE BILANCIO 2011 ZONA LUNIGIANA

(senza ISTAT)

	SOCIALE	SANITARIO
FONDO SOCIALE COMUNI	2.017.560,00	
FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI comprensivo del finanziamento anziani fragili e Fondo interistituzionale	985.882,00	
Finanziamenti regionali costi gestione sds	41.800,00	
COMPARTICIPAZIONE UTENTI	680.000,00	
F.DO SANITARIO A.S.L.		5.191.175,00
CURE INTERMEDIE		300.000,00
FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA VERSATO DAI COMUNI	50.000,00	936.215,39
TOTALE BILANCIO	3.775.242,00	6.427.390,39

FONDO SANITARIO ASL ZONA LUNIGIANA

rette sanitarie anziani non autosufficienti	897.764,00
rette disturbati psichici	1.243.660,00
rette handicap gravi	159.964,00
rette inserimento tossicodipendenti	94.560,00
servizi appaltati	2.580.227,00
contributi economici disturbati psichici	168.000,00
contributi economici tossicodipendenti	28.750,00
contributi economici handicap gravi	18.250,00
rette ricovero cure intermedie	300.000,00
fondo per la non autosufficienza	936.215,39

TOTALE **6.427.390,39**

FONDO SOCIALE SDS LUNIGIANA

rette sociali ricovero anziani	392.000,00
rette sociali ricovero persone a rischio psicosociale	215.000,00
contributi economici minori	165.000,00
rette ricovero minori	363.413,00
interventi economici adulti	50.000,00
interventi economici disabili	123.000,00
interventi economici anziani	196.144,86
oneri vari sociali	51.800,00
servizi appaltati sociale	2.082.675,00
fondo interistituzionale	42.093,00
fondo anziani fragili	44.116,14
fondo per la non autosufficienza	50.000,00

TOTALE **3.775.242,00**

TOTALE GENERALE **10.202.632,39**

PROGETTI DEL PRIVATO SOCIALE ANNO 2011

Somma complessiva da destinarsi al privato sociale

Per progetti per area di intervento derivante dal bilancio sociale € 40.300,00

AREA DI INTERVENTO	SOMMA DESTINATA
Anziani	2.000,00
Disagio psichico	13.300,00
Disabili	5.000,00
Immigrati	10.000,00
Partecipazione giovanile	10.000,00
TOTALE	40.300,00

Bilancio di previsione 2011
Conto economico

A) Valore della produzione	
1) Contributi c/esercizio	4.031.457
2) Proventi e ricavi diversi	5.491.175
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	680.000
4) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	
5) Costi capitalizzati	
Totale valore della produzione	10.202.632
B) Costi della produzione	
1) Interventi per anziani autosufficienti e non/ rette ricovero	2.516.240
2) Rette ricovero e contributi per psichici	1.411.660
3) Rette ricovero e contributi economici handicap	516.214
4) Rette inserimento e e contributi economici tossicodipend.	123.310
5) Rette inserimento e contributi economici minori adulti e famiglie	620.506
6) Cure intermedie	300.000
7) Servizi appaltati	4.662.902
8) Contributi vari	51.800
Totale costi della produzione	10.202.632
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-
C) Proventi e oneri finanziari	
Totale proventi e oneri finanziari	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	
Totale partite straordinarie	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	-
Imposte e tasse	
RISULTATO DI ESERCIZIO	-

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
dott. Mario Guastalli

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

ALLEGATO ALLA DELIBERA N°
 Bilancio di previsione triennio 2011/2012/2013

Conto economico

	2011	2012	2013
A) Valore della produzione			
1) Contributi c/esercizio	4.031.457	4.172.558	4.318.598
2) Proventi e ricavi diversi	5.491.175	5.683.366	5.882.284
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	680.000	703.800	728.433
4) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-	-
5) Costi capitalizzati	-	-	-
Totale valore della produzione	10.202.632	10.559.724	10.929.314
B) Costi della produzione			
1) Interventi per anziani autosufficienti e non/ rette ricovero	3.125.831	3.235.235	3.348.468
2) Rette ricovero e contributi per psichici	1.251.405	1.295.204	1.340.536
3) Rette ricovero e contributi economici handicap	341.177	353.118	365.477
4) Rette inserimento e e contributi economici tossicodipend.	100.444	103.960	107.598
5) Rette inserimento e contributi economici minori	604.856	626.026	647.937
6) Rette inserimento e contributi economici adulti	200.756	207.782	215.055
7) Servizi appaltati	3.992.163	4.131.889	4.276.505
8) Contributi vari	15.000	15.525	16.068
Totale costi della produzione	-	-	-
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	10.202.632	10.559.724	10.929.314
C) Proventi e oneri finanziari			
Totale proventi e oneri finanziari	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari			
Totale delle partite straordinarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	10.202.632	10.559.724	10.929.314
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
 Dott. Mario Guastalli

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SANITARIA

Soggetto erogatore	Fondo per la non autosuff. Quota sanitaria	Fondo sanitario extra Fondo non Autosuff.	CURE INTERMEDIE	Totale
ASL Cnsorziate		€ 5.191.175,00	€ 300.000,00	€ 5.491.175,00
Regione Toscana				€ -
TOTALE	€ -	€ 5.191.175,00	€ 300.000,00	€ 5.491.175,00

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
Dott. Mario Guastalli

CONTO ECONOMICO DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

SOGGETTO EROGATORE	QUOTA SANITARIA	QUOTA SOCIALE	TOTALE
ASL 1 di Massa Carrara	€ 100.674,00		€ 100.674,00
Regione Toscana	€ 835.541,39		€ 835.541,39
Comuni consorziati		€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 936.215,39	€ 50.000,00	€ 986.215,39

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
Dott, Mario Guastalli

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

COMPONENTI DI REDDITO / ATTIVITA'	ANZIANI	HANDICAP.	MINORI	ADULTI/FAM	INDISTINTO	TOTALE SOCIALE
--	----------------	------------------	---------------	-------------------	-------------------	-----------------------

VALORE DELLA PRODUZIONE IN EURO

Contributi in c/esercizio :						
da Regione	220.031	446.448	299.848	9.555	51.800	1.027.682
da Comuni	339.679	729.195	829.686	119.000		2.017.560
da Altri Enti						0
Proventi e ricavi diversi						0
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	670.000	10.000				680.000
TOTALE RICAVI	1.229.710	1.185.643	1.129.534	128.555	51.800	3.725.242

COSTI DELLA PRODUZIONE IN EURO

Consumi di esercizio						0
Ammortamenti						0
Costi per servizi (rette, vacanze, etc.)	400.000	140.000	371.413	60.000		971.413
Godimento beni di terzi (leasing, etc.)						0
Altri costi	227.531	125.000	198.121	53.555	51.800	656.007
Personale						0
Servizi appaltati	602.179	920.643	560.000	15.000		2.097.822
totale	1.229.710	1.185.643	1.129.534	128.555	51.800	3.725.242

PROVENTI PER ONERI FINANZIARI

Proventi						
Oneri						
totale						

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Plusvalenze						
Minusvalenze						
Sopravvenienze ed insussistenze						
totale						
TOTALE COSTI						
DIFFERENZA DELL' ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
Dott. Mario Guastalli



REGIONE TOSCANA

Società della Salute della Lunigiana



Nota Illustrativa Bilancio di Previsione anno 2011

allegato alla Delibera n.

Si precisa che i modelli sui quali sono stati predisposti i Bilanci di Previsione sia annuali che pluriennali sono stati predisposti dalla Regione Toscana.

RICAVI ammontano a € 10.202.632.39

1. Contributi in conto esercizio: viene iscritta la somma di Euro 4.031.457,39 composta dalle seguenti voci:

- F.S.R di parte sociale Euro 985.882,00
- Fondo regionale per costi di gestione SDS riferiti Al Collegio Sindacale, alla figura del Fiscalista, alla figura del Pubblicista ed altri costi generali Euro 41.800,00
- Contributi dai Comuni della zona Lunigiana per le funzioni delegate di parte sociale Euro 2.067.560,00 di cui:
Euro 50.000,00 destinato al
FNA
- Fondo per la non autosufficienza R.T. Euro 835.541,39
- Fondo per la non autosufficienza ASL Euro 100.674,00

Proventi e Ricavi diversi: Euro 5.491.175,00 derivante dal Fondo Sanitario Regionale

C) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche Euro 680.000,00 derivante dalla compartecipazione rette ricovero anziani e portatori di handicap di parte sociale

COSTI ammontano a Euro 10.202.632,39

A precisazione e premessa della presente Nota Illustrativa, si chiarisce che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni impartiteci dalla Regione Toscana e dalle normative vigenti.

1) Interventi per anziani autosufficienti e non/rette ricovero € 1.530.025,00

Si tratta di costi che la SdS sosterrà a favore della popolazione anziana che ha compiuto il 65° anno di età.

Gli interventi comprendono:

- Intervento economico a supporto della domiciliarità;
- Intervento economico di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo;
- Inserimento in strutture residenziali, per anziani auto e non auto autosufficienti;
- Inserimento in Casa - famiglia;
- Inserimento in strutture semiresidenziali di persone affette da morbo di Alzheimer e demenze senili.

2) Rette ricovero e contributi per psichici € 1.411.660,00

Si tratta di interventi che saranno destinati a persone, in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, che presentano disagio mentale. Gli interventi sociali nell'area della Salute Mentale Adulti comprendono:

A) Intervento economico di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo;

2. Inserimento in strutture residenziali;
3. Inserimenti lavorativi

3) Rette ricovero e contributi economici handicap € 516.214,00

Questi costi verranno sostenuti a favore dei soggetti in possesso dell'Attestato di handicap, come previsto dall'art. 3 della Legge quadro 5 febbraio 1992, n°104.

Le prestazioni e gli interventi erogati per le persone disabili sono:

2. Intervento economico per sostegno alla domiciliarità (Aiuto personale);
3. Intervento economico di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo;
4. Inserimento nei Centri diurni di socializzazione;
5. Inserimento in Residenze sanitarie per disabili (R.S.D.);
6. Inserimenti lavorativi.

4) Rette inserimento e contributi economici tossicodipendenti € 123.310,00

Gli interventi posti in essere nell'area delle dipendenze saranno rivolti a tutti i soggetti in carico al Servizio tossicodipendenze e alcologia (Ser.T.).

Gli interventi sociali nell'area delle dipendenze riguardano:

- Supporto educativo e socio-riabilitativo, individuale e a gruppi;
- Inserimento in Borsa lavoro;
- Inserimento in comunità terapeutiche;
- Attività di prevenzione, informazione, consulenza a singoli, nuclei e istituzioni

5) Rette inserimento e contributi economici minori adulti e famiglie € 620.506,00

Si tratta di costi che la SdS sosterrà per i cittadini singoli o i nuclei con minori, italiani e stranieri, regolarmente residenti nel territorio lunigianese che versano in situazioni di disagio sociale.

Le prestazioni e gli interventi erogati nell'area Minori Adulti e famiglie sono:

- Intervento economico di sostegno dell'autonomia di nuclei con minori;
- Interventi di sostegno alle famiglie;
- Adozione;
- Affidamento familiare;
- Affidamento al Servizio Sociale;
- Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali;
- Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero;
- Interventi per il sostegno a gestanti e madri in difficoltà;

6) Cure intermedie € 300.000,00

Trattasi di prestazioni integrate rivolte prevalentemente a persone anziane le cui condizioni siano tali da non permettere una assistenza domiciliare per il recupero adeguato dopo un intervento acuto o riacutizzato, allo scopo di evitare ricoveri ospedalieri inappropriati, supportare la dimissione tempestiva e ridurre l'utilizzo evitabile delle lungodegenze.

7) Servizi appaltati € 4.662.902,00

Rientrano in questa tipologia tutti i costi che la SdS sosterrà per l'assistenza domiciliare ad anziani, adulti, disabili, psichici, assistenza educativa minori, assistenza scolastica, servizi presso le RSA Aziendali di Fivizzano e Pontremoli e presso i Centri Diurni Alzheimer di Villafranca e Pontremoli effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in

convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 con scadenza dell'appalto il 28.02.2011 (importo complessivo € 4.656.902,00).

Il restante importo (€ 156.000,00) sarà destinato ai costi relativi all'attività di rete sociale, Centro delle Occasioni e Gruppo appartamento per i soggetti psichiatrici, attuati dalla Cooperativa Pegaso Blue come da convenzione delibera n. 44 del 01.02.2005 e successive modifiche e integrazioni.

8) Contributi vari

€ 51.800,00

Si tratta di costi da sostenere per contributi economici ad Enti o Associazioni di supporto alle attività sociali a favore della popolazione della Zona Lunigiana la cui somma è stata inserita a bilancio secondo dati storici.

9) Fondo per la non autosufficienza

€ 986.215,39

I costi che si sosterranno sono ricompresi, in parte negli interventi per anziani per quel che riguarda le rette di ricovero presso le strutture residenziali e l'assistenza domiciliare indiretta, ed in parte nei servizi appaltati per quel che riguarda l'assistenza domiciliare diretta.

Nello specifico la somma di € 986.215,39 è così ripartita:

- € 265.727,42 ricoveri definitivi o temporanei in RSA pubbliche e private;
- € 281.723,52 assistenza domiciliare diretta
- € 438.764,45 assistenza domiciliare indiretta.

Per quanto riguarda i costi relativi al personale per le Società della Salute, ad oggi, non sono ancora quantificabili. Sarà cura della SdS in accordo con l'Azienda USL 1 di Massa Carrara portare, successivamente, a conoscenza dei Sindaci il costo del personale utilizzato per la gestione del sociale non appena a livello regionale saranno stabilite le disposizioni per il trasferimento e l'assegnazione di tutto il personale.

Aulla, 03 dicembre 2010

Società della Salute della Lunigiana

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 155 del 24 settembre 2003

Costituita il 28 dicembre 2004 in Aulla

RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2011

L'esercizio economico finanziario dell'anno 2010 si sta concludendo con un risultato economico di sostanziale pareggio nonostante la diminuzione del 30 % del Fondo sociale.

A ciò deve aggiungersi la riduzione nelle RSA private dei ricoveri dei cittadini non residenti che, seppure non incide direttamente nei bilanci della SdS, costituisce comunque un elemento di disagio nel contesto socio-economico locale.

Parimenti, la difficile situazione creatasi nell'Azienda USL comporta inevitabili ricadute nella gestione della SdS.

Il Profilo di Salute ha evidenziato che le condizioni di salute dei cittadini della Lunigiana sono simili a quelli del resto della Regione Toscana. Tuttavia si ritiene che vi siano ancora spazi per il miglioramento anche nell'erogazione dei servizi offerti adeguandoli ai mutamenti sociali.

Le azioni più importanti della SdS nell'anno 2010 sono state le seguenti:

- mantenimento del decentramento dei punti prelievi (che a tutt'oggi riscuote un alto gradimento della popolazione) e che ha determinato una rilevante diminuzione dei costi sociali;
- mantenimento dell'attività specialistica ambulatoriale con conseguente controllo delle liste di attesa;
- potenziamento del polo specialistico di Villafranca in Lunigiana e costituzione "Casa della Salute";
- potenziamento dell'attività consultoriale, in particolare nel settore della specialistica ginecologica che ha determinato un sensibile argine alle fughe in atto;
- aumento dell'attività vaccinale con implementazione del calendario regionale, della campagna antinfluenzale;
- potenziamento dello screening del colon/retto;

- ulteriore forte aumento dell'ADI accogliendo gli indirizzi regionali;
- mantenimento della riduzione delle liste di attesa dell'attività specialistica della riabilitazione, soprattutto a domicilio con fondo della montanità;
- integrazione dei prodotti relativi all'assistenza farmaceutica integrativa, nel rispetto di specifici percorsi assistenziali tra ospedale e territorio;

Attività di promozione alla salute:

- apertura di ambulatorio di counseling nutrizionale in età pediatrica ed età adulta in collaborazione con il dipartimento di prevenzione;
- realizzazione di campagne di comunicazione con target primari: MMG – PLS per sensibilizzare sui fenomeni dell'eccesso ponderale e delle cadute.

Con le associazioni di volontariato è stato inoltre organizzato un servizio di trasporto ad integrazione di quello dei non deambulanti, rivolto ai minori che fanno carico alla riabilitazione neuropsichiatrica e ai disabili gravi finanziato con progetto sul fondo della montanità.

A favore delle categorie più fragili nei Comuni di Podenzana, Aulla, Licciana. Filattiera e Villafranca in Lunigiana è stata istituita con l'associazione Anteas degli anziani, la Protezione civile e le Associazioni di volontariato la distribuzione a domicilio dei farmaci.

Nell'erogazione dei servizi si è tenuto conto dell'aspetto demografico che è caratterizzato da un elevato indice di anzianità, atteso che in questa fascia di popolazione sono preminenti le patologie croniche degenerative che determinano un elevato carico assistenziale. La Lunigiana ha usufruito per i progetti della non autosufficienza, finanziati dalla Regione, pari a € 753.067,86 per il 2009, mentre nel 2010 di € 835541,39. Tali risorse sono state tutte utilizzate e implementate con risorse aziendali per € 277.820,98 e con ulteriori risorse dei fondi dei comuni per € 50.000,00.

Per favorire la continuità assistenziale fra l'ospedale ed il territorio sono stati autorizzati n. 10 posti letto di cure intermedie di cui 4 alla RSA Sanatrix di Aulla, n. 4 alla RSA Cabrini, n. 2 alla RSA Fontana D'Oro e con l'apertura della RSA pubblica di Bagnone sono stati attivati ulteriori 4 posti, permettendo quindi alle persone in particolari condizioni sanitarie e socio familiari di prolungare la degenza in un ambiente protetto prima del rientro a casa.

E' stato realizzato un report in collaborazione con ARS Toscana e ISSS che disegna il profilo di salute della popolazione anziana della Lunigiana recependo le linee guida dell'OMS, dell'Active Aging (invecchiamento attivo), finalizzato ad individuare azioni per la promozione della salute della popolazione anziana residente.

Nel versante della prevenzione è stato realizzato il Centro di aggregazione e il progetto “Sorveglianza attiva anziani fragili” in stretta collaborazione con i comuni e le associazioni di volontariato.

Ampio spazio è stato offerto ai minori e alle famiglie con la realizzazione del “Centro minori e famiglia” di Terrarossa, ancora in fase di completamento, creando un luogo che ha l’ambizione di accogliere tutte le famiglie in difficoltà in particolare quelle più bisognose.

Dal punto di vista della prevenzione al disagio giovanile sono stati potenziati i centri di aggregazione ed educativi.

I percorsi della disabilità sono stati ampliati con l’apertura di un centro della disabilità complessa.

La SdS ha fra gli obiettivi anche quello di promuovere la partecipazione delle comunità attraverso il coinvolgimento del Comitato di partecipazione e della Consulta del volontariato, con i quali si hanno rapporti continuativi.

Si sono poi volute approfondire, in materia di promozione alla salute, strategie comuni tra sistema scolastico e sistema sanitario, sugli stili di vita dei giovani in età evolutiva, in particolare sui comportamenti correlati al rischio di malattie cronico degenerative ed in contrasto ai fenomeni tipici dell’età giovanile con progetti finalizzati all’educazione alimentare, ecc.

Le azioni programmatiche previste per l’anno 2010 e realizzate sono le seguenti:

- apertura parziale RSA Bagnone;
- casa famiglia “Filo di Arianna” di Bagnone;
- apertura Centro Diurno per anziani di Fivizzano;
- ampliamento della rete dei Centri di aggregazione giovanile (Villafranca in Lunigiana) e di aggregazione per anziani (Tresana);
- realizzazione dei progetti relativi ai fondi speciali finalizzati “Governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane” di cui al PSR 2008-2010.

Per l’anno 2011 si prevede il mantenimento dei servizi ed il completamento della ricettività della RSA di Bagnone.

La carenza di risorse finanziarie e la diminuzione di fatto sia nella parte sociale che socio-sanitaria, che non consente di coprire nella parte sociale l’aumento fisiologico del 3% che i servizi hanno da un anno all’altro, comportano la necessità di programmare i servizi in modo tale da riuscire a rispondere comunque ai bisogni espressi dalla popolazione.

Quindi, malgrado la diminuzione di risorse trasferite dal Governo alla Regione Toscana e il decremento di servizi sanitari programmati nel 2010, verranno messi in atto progetti di riqualificazione sia in campo sociale che socio-sanitario.

In campo sociale si intende attuare servizi a costo zero di alta valenza preventiva, in parte già attivi, che permetteranno di risparmiare nell'attività specialistica e di ridurre il ricorso a ricoveri di lunga degenza di concerto con l'associazionismo e il volontariato.

Verranno dunque potenziate le attività volte a individuare corretti stili di vita, obiettivo che si inquadra nel contesto della medicina di iniziativa e che costituisce un nuovo approccio, volto alla ricerca del benessere della persona grazie alla partecipazione attiva della persona stessa, che deve essere messa in condizione di apprendere come mantenere il proprio stato di salute e come prevenire malattie e complicanze attraverso la dieta, l'esercizio fisico, il monitoraggio. In tale contesto sarà potenziata l'attività fisica adattata, un progetto rivolto alla persone anziane che consiste in programmi di esercizio fisico non sanitario, svolto in gruppo. I programmi sono destinati ai cittadini adulti e anziani, in condizioni di salute stabili per assenza di malattia acuta o con riduzione delle capacità funzionali da condizione cliniche pregresse con esiti funzionali stabilizzati. L'attività fisica adattata è mirata, in particolare, a prevenire artrosi, mal di schiena, ipomobilità, osteoporosi e ad impedire la progressione di tali patologie. Accanto all'Afa normale, verrà in particolare potenziata, l'AFA speciale, o di tipo B, attivata recentemente, nella quale rientrano, fra gli altri, i programmi destinati a persone con esiti cronici da ictus e che nel corso del 2011 verrà estesa ai malati di Parkinson e alle reumopatie. Tutto ciò dovrebbe consentire, tra l'altro, di diminuire i costi derivanti da una riabilitazione se non impropria, comunque inefficace.

Saranno incrementate le attività di aggregazione sia per i giovani che per gli anziani.

Sarà mantenuto l'ambulatorio di counseling nutrizionale in età pediatrica ed età adulta in collaborazione con il dipartimento di prevenzione.

E' inoltre previsto lo sviluppo delle attività consultoriali anche non tradizionali.

Nel settore socio sanitario, in accordo con la zona Apuana, nell'ambito della salute mentale si sta cercando di recuperare le quote delle risorse impegnate in altre USL toscane e nelle Regioni limitrofe, riclassificando la spesa con possibili risparmi che permettano di far fronte all'aumento fisiologico delle fragilità. In particolare si sta progettando l'utilizzo della RSA di Bagnone per ricoveri di pazienti non acuti.

Si intende infine rivisitare il vecchio progetto per il Poliambulatorio di Aulla riducendo la cifra destinata da € 11.000.000 a € 6.000.000, in modo da progettare una struttura che sia

in osmosi con la struttura esistente che però permetta di riprogettare tutti i servizi in Aulla che hanno un valore comprensoriale, e che costituiscono l'ultimo argine verso la Regione Liguria e la Regione Emilia-Romagna.

Comunque, nonostante le carenze, non si può fermare la macchina delle idee, della progettazione e la possibilità di integrare le risorse sociali con quelle sanitarie che ci hanno sempre permesso di ridurre i costi e di offrire risposte sempre più appropriate.

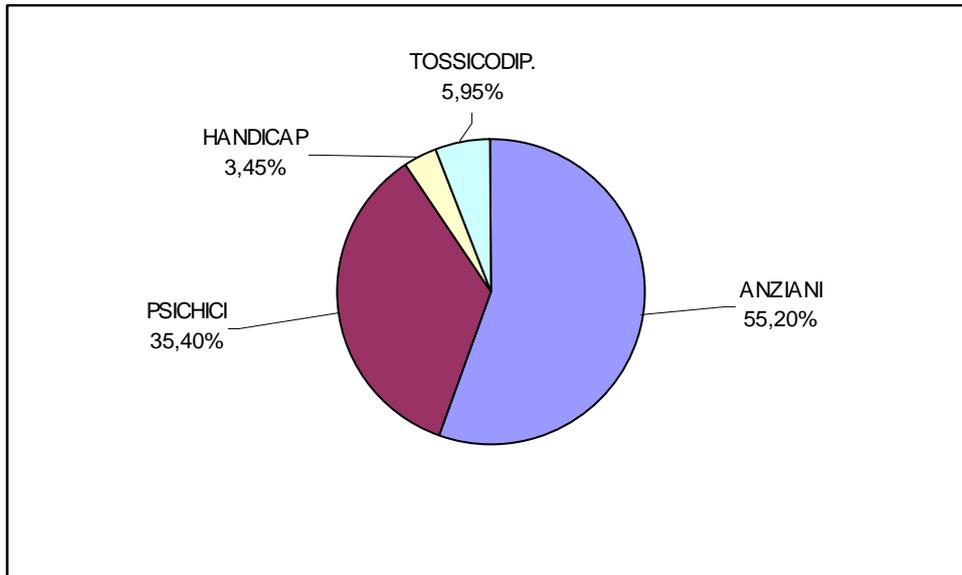
IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA LUNIGIANA
Dott. Mario Guastalli



Aulla, 06 Dicembre 2010

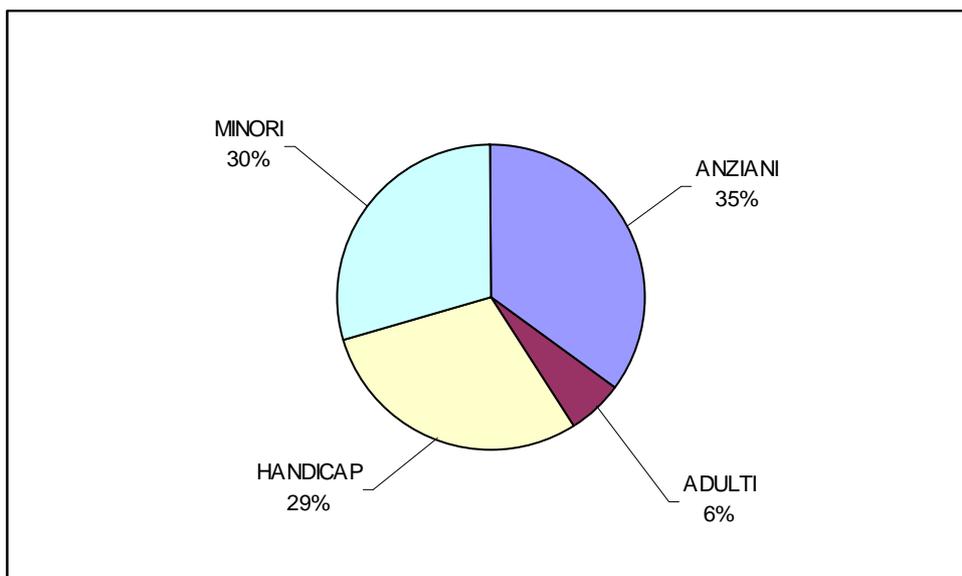
RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA SANITARIA E SOCIALE 2011

FONDO SANITARIO SDS LUNIGIANA



ANZIANI	55,20%
PSICHICI	35,40%
HANDICAP	3,45%
TOSSICODIP.	5,95%

FONDO SOCIALE SDS LUNIGIANA



ANZIANI	34,94%
ADULTI	6,01%
HANDICAP	29,45%
MINORI	29,60%

PROGETTI ANNO 2011

PROGETTI GAL 2011

I Progetti di seguito elencati sono presentati dai Comuni per la partecipazione al Bando n.9 – Misura 321 del GAL Lunigiana relativo ai “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” Sottomisura a) “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”.

N.	TITOLO	DESCRIZIONE	COMUNE	IMPORTO
1	RETE SOCIALE NEL PARCO: CENTRO CRESCITA SOCIALE DI CAMPORAGHENA	Il Centro si caratterizza come un luogo di incontro sociale del territorio e si propone di intervenire in un’area decentrata per la promozione del benessere degli anziani e delle risorse locali per i giovani anche in termini di sviluppo socio economico	COMANO	60.000,00
2	CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE IN LOCALITA' CHIESA DI PODENZANA	Il Centro sociale polifunzionale a carattere diurno è rivolto agli anziani, giovani, minori e famiglie, al suo interno vengono perseguite forme produttive di aggregazione e di socializzazione, affrontati percorsi di crescita, solidarietà e di promozione della cultura giovanile.	PODENZANA	103.000,00
3	MIGLIORAMENTO CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER ANZIANI CON POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO ANCHE PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Il progetto si propone di rendere il Centro di socializzazione di Barbarasco autonomo rispetto ai precedenti sistemi di trasporto, dotandolo di un pulmino, creando una rete di sostegno alle famiglie e agli anziani che non hanno la possibilità, viste anche le condizioni viabili del territorio, di	TRESANA	42.000,00

		spostarsi autonomamente		
4	CENTRO SOCIALE DIURNO "CENTO FIORI"	Il progetto si inserisce in un progetto già esistente approvato dall'articolazione zonale della conferenza dei sindaci ai sensi del PISR 2002/2004 che a causa di indisponibilità di risorse e motivazioni tecniche non è ancora stato completato. Con questo progetto si conta di completare l'opera del centro sociale polifunzionale in tempi brevi.	MULAZZO	200.000,00
5	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE NEL COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA	Il Centro è una struttura pubblica, di sostegno per l'occupazione della giornata e del tempo libero per le persone anziane, giovani, diversamente abili residenti nel Comune di Casola in Lunigiana e non, al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione e sarà accessibile a tutti i cittadini senza limiti di età.	CASOLA IN LUNIGIANA	200.000,00
TOTALE				605.000,00

PROGETTI MONTANITÀ 2011

N.	TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	CENTRO DIURNO PER ANZIANI "UGO BASSI" DI POGNANA DI FIVIZZANO	Il Centro è stato aperto il 10 Settembre 2010. Nell'anno in corso le attività non hanno subito modifiche ed hanno regolare attuazione. Il Centro è rivolto agli anziani con vari gradi di demenza. Il progetto si propone il completamento della rete dei Centri Diurni per un'offerta di servizi semiresidenziali qualificata ed appropriata per le persone anziane in situazioni di cronicità e sostegno alle famiglie	190.000,00
2	POTENZIAMENTO SERVIZI TERRITORIALI - ADI PER ANZIANI ED ADULTI INABILI	Il progetto è stato avviato in anni precedenti al 2011;nell'anno in corso l'attività prevista ha avuto regolare attuazione. Il progetto si propone di mantenere e migliorare il livello quantitativo e qualitativo e la fruibilità delle prestazioni assistenziali erogate al domicilio dei pazienti nel comprensorio della Lunigiana.	275.317,00
3	POTENZIAMENTO RIABILITAZIONE DOMICILIARE E AMBULATORIALE NEL POST-ACUTO	Dall'ottobre 2007 Presa in carico tempestiva ed appropriata per favorire il recupero, prevenire la disabilità e facilitare il reinserimento nel quotidiano	200.000,00
TOTALE			665.317,00

AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2011

ZONA DELLA LUNIGIANA-SOCIETA' DELLA SALUTE

Il PIS 2006-2008 evidenzia che le condizioni di salute dei cittadini della Lunigiana, in generale non differiscono rispetto agli standard della Regione. Tuttavia si ritiene che vi siano ancora ampi spazi di miglioramento e che sia necessario un nuovo approccio "etico" nell'erogazione dei servizi offerti alla popolazione. E' pertanto fondamentale, a nostro parere, continuare il percorso di rivisitazione dell'organizzazione complessiva di tutto il sistema per promuovere la cultura dell'appropriatezza, dell'adeguatezza di quanto erogato migliorandone nel contempo la qualità.

Di seguito si riportano sinteticamente le azioni realizzate nel 2010 e da realizzare nel 2011.

Il costo stimato delle azioni seguenti è stimato in circa euro 339.000,00 a fronte di un risparmio previsto di circa 1.140.000,00 annuali

AZIONI REALIZZATE ANNO 2010	AZIONI PREVISTE ANNO 2011
<p>SERVIZIO DI CURE INTERMEDIE: n. 4 p.l. presso RSA Cabrini Pontremoli n. 4 p.l. presso Sanatrix di Aulla n. 2 p.l. presso RSA Fontana d'Oro di Fivizzano n. 4 p.l. presso RSA Nuovi Orizzonti di Bagnone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RSA PONTREMOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ attivazione del modulo "stati vegetativi persistenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali" (N. 8 p.l.) ○ caratterizzazione di un piano per ospitare pazienti con problemi psichici satabilizzati, in fase cronica. (n. 8 p.l.) ○ costi aggiuntivi 265.000,00 circa ○ risparmio previsto circa 370,000,00 + chiusura reparto H
<p>Centro diurno per anziani anche con problemi comportamentali "Ugo Bassi" di Pognana n. 10 anziani (apertura Settembre 2010)</p>	<p>RIORGANIZZAZIONE PRESIDII DISTRETTUALI (Allegato 1) AULLA - FIVIZZANO – PONTREMOLI – BAGNONE - CASOLA L. - LICCIANA N. – TRESANA – MULAZZO - VILAFRANCA L. - ZERI</p>
<p>Centro di aggregazione per anziani autosufficienti "le mie radici" di Tresana</p>	<p>CONTINUITA' ASSISTENZIALE (Allegati 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ costi aggiuntivi 0,00 circa risparmio previsto circa 400,000,00
<p>Apertura Centro di accoglienza per persone con disagio mentale "Il filo di Arianna" (Apertura nel Luglio 2010 per n. 8 p.l.)</p>	
<p>RSA Aziendale "Nuovi Orizzonti" di Bagnone per 32 anziani non autosufficienti. (Apertura per n. 16 p.l. nel Luglio 2010 e completamento nel Marzo 2011 con ulteriori 16 p.l.)</p>	
<p>Apertura Centro di aggregazione giovanile di Villafranca L.</p>	

Allegato 1 - PRESIDII DISTRETTUALI

I bisogni di salute dei cittadini della Lunigiana sono in continuo aumento. In particolare l'aumento delle patologie croniche, delle persone fragili, dell'isolamento sociale legati all'invecchiamento della popolazione (30% di ultra 65enni) e alla variazione del tessuto sociale incide sensibilmente sulla domanda di servizi: il tasso di ospedalizzazione risulta notevolmente più elevato rispetto alla media

regionale. Considerando anche la conformazione territoriale (circa 940 Km²), la bassa densità abitativa e la presenza di due ospedali nel comprensorio, appare elevato il rischio di erogazione di prestazioni sanitarie inappropriate. Pertanto, diventa improcrastinabile l'attuazione di un sistema organizzativo territoriale in grado di prendersi carico di un bisogno sempre più complesso ed in continua crescita, che, attraverso azioni sostenibili e integrate sociali e sanitarie, sia in grado di migliorare la salute della popolazione. Si prevede inoltre la riorganizzazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico dei presidi distrettuali finalizzato all'accreditamento istituzionale.

E' indispensabile mantenere operativa in Lunigiana, considerata la peculiare struttura demografica della popolazione, una UCP autonoma dedicata al coordinamento della rete di cure palliative operante su tre livelli: ospedaliero, ambulatoriale e domiciliare, al fine di garantire il mantenimento della continuità assistenziale.

La struttura eroga altresì prestazioni di terapia antalgica per pazienti non oncologici prenotabili tramite il sistema CUP.

L'UCP dispone di uno staff multidisciplinare costituito da due medici non esclusivamente dedicati. Tutti i professionisti dello staff dedicano attività correlata alle loro specifiche specializzazioni di ambulatori territoriali della SdS.

AULLA

Realizzazione di un nuovo edificio che consentirà di organizzare la della Casa della salute. La casa della salute prevederà spazi per la medicina generale e per servizi accessori sui percorsi della salute, gestione dei codici bianchi con la garanzia di apertura dei servizi h. 24, 7 giorni su 7. La casa della salute potrà diventare un punto di riferimento certo e immediato la popolazione: infatti, è prevista la distribuzione dei servizi e le attività in modo da rispondere ai bisogni di assistenza complessa socio- sanitaria attraverso la presa in carico globale dei malati cronici secondo quanto definito dal progetto regionale Sanità d'iniziativa e dal relativo modello di riferimento (chronic care model). La casa della salute sarà articolata nelle seguenti aree:

- AREA DEL CUP, Punto informativo, Assistenza farmaceutica, Attività amministrative
- AREA DEI SERVIZI SANITARI: Servizio delle prestazioni urgenti, dei prelievi, punto di emergenza territoriale 118; Ambulatorio per i codici bianchi, Ambulatorio dei medici di Medicina generale e Pediatri di Libera Scelta, Continuità assistenziale, Ambulatorio infermieristico, Ambulatorio vaccinale, Ambulatorio Screening, Ambulatorio per il rilascio di certificazioni medico legali alla persona.
- ATTIVITÀ SPECIALISTICHE: cardiologia, otorinolaringoiatria, dermatologia, ortopedia, medicina dello sport, oculistica, geriatria, neurologia, urologia, odontoiatria, pneumologia, allergologia, dietista, diagnostica (ecografie, spirometrie, prove da sforzo, ecodoppler, ECG)
- MEDICINA COMPLEMENTARE: agopuntura
- AREA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: Punto Unico di accesso, Punto insieme, Unità di valutazione multidimensionale; Cure domiciliari e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Medicina palliativa e terapia del dolore.
- SERT
- SERVIZIO DI SALUTE MENTALE INFANZIA ADOLESCENZA
- CONSULTORIO FAMILIARE principale (ginecologo, ostetrica, psicologo, assistente sociale, pediatra), consultorio adolescenti, ambiente per corsi di preparazione alla nascita.
- AREA DEI SERVIZI SOCIALI: uffici per il Servizio Sociale e Segretariato Sociale,
- spazio per attività fisica adattata.

FIVIZZANO

Nel Comune di Fivizzano sono presenti attualmente due presidi distrettuali con due sedi di Continuità assistenziale, di cui uno principale ubicato presso il PO e uno di prossimità ubicato nella frazione di Gragnola presso un edificio in affitto;

Si prevede l'accorpamento della sede di Continuità Assistenziale presso l'attuale sede di Fivizzano, e l'articolazione del presidio nelle seguenti aree:

- AREA DEL CUP, Punto informativo, Attività amministrative, Ufficio protesica
- AREA DEI SERVIZI SANITARI: Continuità assistenziale, ambulatorio medico medicina generale e pediatra di libera scelta, Ambulatorio infermieristico, Ambulatorio vaccinale, ambulatorio per il rilascio di certificazioni mediche alla persona, Ambulatorio Screening.
- ATTIVITÀ SPECIALISTICHE: cardiologia, otorinolaringoiatria, dermatologia, ortopedia, oculistica, neurologia, urologia, odontoiatria, diagnostica (ecografie, spirometrie, prove da sforzo, ecodoppler, ECG), Ambulatorio Screening e Ginecologico
- AREA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: Punto Insieme, Cure domiciliari e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Medicina palliativa e terapia del dolore.

- AREA DEI SERVIZI SOCIALI: uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale, Si prevede inoltre, il trasferimento del punto prelievi e del Punto insieme di Gragnola presso la struttura di proprietà dell'ASL di Monzone.

PONTREMOLI

Nel Comune di Pontremoli sono presenti attualmente due presidi distrettuali, entrambi di ristrutturati recentemente, ubicati presso il PO e nella struttura Comunale di via Mazzini; questa collocazione ha determinato criticità organizzative e necessità di personale aggiuntivo. Sarà potenziata l'attività di consultorio familiare ed esplorata la possibilità di unificare la sede distrettuale articolandola nelle seguenti aree:

- AREA DEL CUP, Punto informativo, Attività amministrative, Ufficio protesica
- AREA DEI SERVIZI SANITARI: Continuità assistenziale, ambulatorio medico Ambulatorio infermieristico, Ambulatorio vaccinale, ambulatorio per il rilascio di certificazioni mediche alla persona, Ambulatorio Screening, Punto prelievi.
- ATTIVITÀ SPECIALISTICHE: cardiologia, otorinolaringoiatria, dermatologia, ortopedia, medicina dello sport, oculistica, geriatria, neurologia, urologia, odontoiatria, allergologia pediatrica, diagnostica (ecografie, spirometrie, prove da sforzo, ecodoppler, ECG)
- AREA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: Punto Unico di accesso, Punto insieme, Cure domiciliari e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Medicina palliativa e terapia del dolore.
- AREA DEI SERVIZI SOCIALI: uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale,
- CONSULTORIO FAMILIARE principale (ginecologo, ostetrica, psicologo, assistente sociale, pediatra), consultorio extracomunitari, ambiente per corsi di preparazione alla nascita.

VILLAFRANCA

Presidio distrettuale recentemente ristrutturato con servizi in fase di implementazione e possibilità di evoluzione verso l'organizzazione della "Casa della Salute" così articolato:

- AREA DEL CUP, Punto informativo,
- AREA SERVIZI SANITARI: Ambulatori medici di Medicina generale e Pediatra di Libera Scelta, Continuità assistenziale, Ambulatorio infermieristico, Ambulatorio vaccinale, Ambulatorio per il rilascio di certificazioni mediche alla persona, Punto prelievi, Ambulatorio Screening...
- ATTIVITÀ SPECIALISTICHE principali: cardiologia, ortopedia, neurologia, endocrinologia, diagnostica (ecografie, ecodoppler, ECG)
- AREA SERVIZI SOCIO-SANITARI: Punto Insieme, Cure domiciliari
- AREA SERVIZI SOCIALI: Centro di aggregazione sociale, uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale
- CONSULTORIO FAMILIARE principale (ginecologo, ostetrica, psicologo, assistente sociale, pediatra), ambiente per corsi di preparazione alla nascita, e attività fisica adattata.

BAGNONE

Collocazione presso la RSA aziendale Nuovi Orizzonti di un presidio distrettuale di prossimità così articolato:

- AREA SERVIZI SANITARI: Ambulatorio di Medicina Generale, Punto prelievi, Ambulatorio Screening e Specialistico.
- **AREA SERVIZI SOCIALI: Punto Insieme** uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale.

CASOLA

Ristrutturazione del presidio distrettuale di prossimità suddiviso così articolato:

- AREA SERVIZI SANITARI: Ambulatorio medici di Medicina generale, Punto prelievi, Ambulatorio Screening, Ambulatorio specialistico.
- AREA SERVIZI **SOCIALI**, Punto Insieme, uffici per il Servizio Sociale e Segretariato sociale.

LICCIANA NARDI

Accorpamento sede di Continuità assistenziale al presidio di Aulla e mantenimento presidio distrettuale di prossimità così articolato:

- AREA SERVIZI SANITARI: Punto prelievi, Ambulatorio Screening e Specialistico.
- **AREA SERVIZI SOCIALI, Punto Insieme**, uffici per il Servizio sociale e Segretariato Sociale presso il Comune.
- **REALIZZAZIONE DEL PRESIDIO DISTRETTUALE PRESSO MONTI COSI' ARTICOLATO:** Consultorio, Neuropsichiatria infantile e Centro Minori e Famiglie.

TRESANA

Presidio distrettuale di prossimità recentemente ristrutturato così articolato:

- AREA SERVIZI SANITARI: Ambulatori medici di Medicina generale, Punto prelievi, Ambulatorio Screening e Specialistico.
- AREA SERVIZI SOCIALI: Punto Insieme, uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale presso il Comune.

ZERI

Ristrutturazione del presidio distrettuale di prossimità così articolato:

- AREA SERVIZI SANITARI: Punto prelievi, Ambulatorio Screening e Specialistico.
- AREA SERVIZI SOCIALI: Punto Insieme, uffici per il Servizio sociale e Segretariato sociale presso Croce Verde.

Allegato 2 - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Si prevede la revisione dell'organizzazione della Continuità Assistenziale al fine di ricondurre, complessivamente nell'ASL1, il rapporto ottimale medici in servizio/abitanti residenti a quello previsto dall'ACN del 2005, integrato con l'ACN 29/07/2009.

A seguito dell'Istituzione del Dipartimento emergenza urgenza e del 118 il servizio di Guardia Medica è stato trasformato in servizio di Continuità Assistenziale dell'attività di Cure primarie della Medicina Generale assicurando le prestazioni territoriali non differibili dalle ore 10 del giorno prefestivo alle ore 8 del giorno successivo al festivo e dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni feriali. La normativa vigente prevede un rapporto ottimale medico/abitanti pari a 1 medico ogni 5000 abitanti residenti. E' prevista la possibilità di ampliare il numero dei medici fino al 30% in ambiti di assistenza definiti.

Le aziende che dispongono di medici in servizio nelle continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale non possono attribuire nuovi incarichi fino al riequilibrio di tale rapporto.

Attualmente il servizio di continuità assistenziale nella Zona Distretto della Lunigiana è organizzato su otto sedi:

Fivizzano Via Salita San Francesco (prefestivi e festivi)

Gragnola Via Nuova, 26 (tutti i giorni)

Licciana Nardi P.zza Nardi, 4 (tutti i giorni)

Montedivalli Loc. Chiesa (prefestivi e festivi)

Villafranca L. c/o Palazzo Baracchini (tutti i giorni)

Zeri Loc. Coloretta (tutti i giorni)

Pontremoli Via Nazionale (prefestivi e festivi)

Aulla Viale Lunigiana, 58 (tutti i giorni)

sono utilizzati 30 Medici pari ad un rapporto ottimale di 1/1723 abitanti con erogazione di 36976 ore annue di attività. Dei suddetti 30 medici 16 sono titolari mentre gli altri sono medici sostituiti incaricati.

Per ottemperare alla normativa vigente si propone la riduzione delle sedi da 8 a 4 ubicandole nei presidi distrettuali principali; pertanto, si propone la chiusura delle sedi di Zeri, Licciana Nardi, Montedivalli, Gragnola e mantenimento sia nei giorni feriali che nei giorni prefestivi e festivi delle sedi di Fivizzano Aulla, Villafranca, Pontremoli con contestuale riduzione dei Medici necessari che da 30 effettivi passano a 18.

Questa soluzione, in base all'analisi dei dati di attività allegati, considerate anche la superficie e la densità abitativa del comprensorio, la semplificazione logistica organizzativa e le problematiche strutturali degli edifici appare la più efficiente.

Il rapporto medici/residenti passa dall'attuale 1/1723 a 1/2873 e resterà comunque superiore a quanto previsto dalla normativa vigente considerato anche il massimo incremento del 30% previsto (1/3500)

Il numero delle ore di attività previsto attivando questa soluzione è di 22656 lievemente variabile in base alle festività presenti nel corso dell'anno.

La proposta formulata, considerando la riduzione del rapporto ottimale nella Zona Distretto di Costa consente di giungere al rapporto ottimale 1/5.000 nell'ASL1 MS e garantire il servizio di Continuità Assistenziale a tutti i cittadini della Lunigiana. Ciò non preclude, tuttavia, la possibilità di valutare un'evoluzione del servizio di continuità assistenziale, sviluppando, in piena sintonia con gli accordi vigenti, forme associative con i medici dell'assistenza primaria.

SALUTE MENTALE ADULTI (scritta nella relazione delle Apuane)

- Attivazione di una Residenza Psichiatrica Assistita (media e bassa assistenza) con 8 pp.II. di cui 4 per pazienti della Lunigiana e 4 per pazienti delle Apuane. I pazienti che vi accedono sono pazienti stabilizzati che residuano deficit (relazionali, cognitivi etc) che non permettono il rientro in famiglia
- Attivazione di una Residenza psichiatrica ad alta assistenza con 14 pp.II. che assicura trattamenti terapeutico-riabilitativi estensivi ed attua programmi di reinserimento sociale

5. DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

Nel Dipartimento della Prevenzione verranno attuati i seguenti interventi:

- a) sviluppo del sistema informativo del Dipartimento che rappresenta uno strumento di lavoro e quindi di miglioramento per i Servizi
- b) utilizzo di un unico sistema informativo gestionale che garantisca l'uniformità e la confrontabilità delle azioni intraprese...
- c) collaborazione all'implementazione SIS-PC reg. che favorirà lo sviluppo della piattaforma SUAP per un miglior raccordo con i Comuni e gli altri Enti Locali.
- d) percorso di "accompagnamento" dei Comuni verso l'autonomia prevista dalla Legge Regionale per la cattura dei cani.
- e) sviluppo delle tecniche sicure nel campo dell'"ingegneria naturalistica" che sta sviluppando ambiti interessanti nel nostro territorio.
- f) controlli in ambito di sagre in collaborazione con Procura e Prefettura.
- g) sviluppo dei controlli per la sicurezza del cantiere del Nuovo Ospedale
- h) attività di assistenza nei confronti delle microimprese che si sviluppa attraverso momenti di assistenza all'interno delle stesse aziende e di sportello informativo aperto in un'ampia fascia oraria
- i) attività di ricerca della Ingegneria mineraria

Sedi Dipartimentali

Zona Apuane

E' attualmente in corso la verifica delle eventuale utilizzo per tutto il personale del Dipartimento della Prevenzione della zona Apuana della struttura di proprietà ASL attualmente in costruzione in loc. Fossone e con destinazione d'uso RSA. Questo consentirebbe inoltre la restituzione dei locali in affitto a Pontecimato.

Zona Lunigiana

E' attualmente in corso lo spostamento del personale del Dipartimento Prevenzione che occupa locali in affitto ne centro commerciale " Le Alpi" di Aulla presso la struttura di Quartiere Gobetti di proprietà del comune e prossimamente verrà trasferito presso la stessa struttura anche il personale che attualmente occupa locali in affitto in via della repubblica 44